



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Indirizzata DCO/DCI AN Aut. N°10 del 20.02.03"

Alle famiglie

MAGGIO 2008 - Anno XXXIX - N. 467

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale —

www.comune.castelfidardo.an.it

Al punto del Sindaco

Fotovoltaico e restyling

Facendo seguito alle previsioni di bilancio e alla volontà di orientare i cittadini verso scelte ecosostenibili, abbiamo approvato due interventi estremamente significativi. L'uno, su cui saremo più esaurienti nel prossimo numero, eroga contributi a fondo perduto a quanti installano pannelli ad energia solare sulle abitazioni singole e condominiali. L'altro è già attivo e permette di accedere a mutui finalizzati al recupero delle unità immobiliari ubicate nel centro storico. Un contributo a carattere decennale costante, tale da consentire un abbattimento di 3,5 punti percentuali sull'importo iniziale del mutuo. Un'agevolazione consistente, che accompagna le iniziative già in atto; malgrado una congiuntura economica che non può certo definirsi favorevole, abbiamo voluto fortemente inserire questo ulteriore tassello nell'ambito delle misure volte alla riqualificazione del centro urbano. Tecnicamente, l'importo massimo della quota capitale di mutuo su cui viene concesso il contributo, è fissato nella misura massima di € 50.000 per ogni unità edilizia definita catastalmente ed in ogni caso non può superare il 100% del costo convenzionale del recupero. Possono fare domanda: privati cittadini, singoli od associati, cooperative edilizie ed imprese di costruzione o loro consorzi che intendono effettuare il recupero negli edifici del centro; cittadini non residenti purché si impegnino a trasferire la propria residenza nell'immobile oggetto di intervento e a mantenerla per tutta la durata del contratto di mutuo (10 anni) o che si impegnino ad affittare l'immobile a cittadini residenti o non residenti che trasferiscano la propria residenza nel Comune, con priorità nei confronti degli iscritti alla graduatoria degli assegnatari di alloggi E.R.P.; proprietari o locatari di immobili del centro, nei quali già si svolgono attività commerciali, professionali o artigianali compatibili con l'ambiente abitativo; proprietari o futuri locatari di immobili, destinati alle suddette attività ma attualmente inutilizzati a tale scopo, purché si impegnino ad avviarle entro sei mesi dalla ultimazione dei lavori.

Le domande possono essere presentate lungo l'intero arco dell'anno 2008; un'apposita commissione si riunirà con cadenza trimestrale per valutarle. Il modulo da utilizzare è quello scaricabile dal sito www.castelfidardo.it o ritraibile presso l'ufficio segreteria del Comune. Info: ufficio tecnico (071-7829318).

Mirco Soprani

 **Scrivi al Sindaco**

Per contatti diretti con il primo cittadino: sindaco@comune.castelfidardo.an.it.

Festa dei Patroni: riconoscimenti a Guido Bertolaso e all'ispettore Pietroselli

Onorificenze a Fernando Garofoli e all'Unitre



C'è un senso di appartenenza ed un orgoglio speciale che unisce la città nella giornata che più ne risalta storia e tradizioni - la ricorrenza dei Santi Patroni Vittore e Corona - così come un filo invisibile ma dal "nobile" spesso legato le motivazioni alla base del conferimento delle civiche benemerenze. L'atmosfera captata in un Salone degli Stemmii ricolmo per la seduta straordinaria di Consiglio Comunale, va al di là della solennità della festa sfociando nelle emozioni più vive ed autentiche. Stavolta più che mai, della cerimonia sono stati protagonisti "uomini e donne" che danno l'anima per il territorio in cui vivono, promuovendo lo sviluppo industriale, sociale e culturale. Il Sindaco Soprani, introducendo i premiati, lo ha detto con il cuore in mano: "Perché premiare un imprenditore e un'associazione di volontariato? Perché nella nostra Castelfidardo esiste una

cultura del lavoro ed una ricchezza di cui dobbiamo essere grati a personaggi come Fernando Garofoli, che si sono 'fatti' da soli, rappresentando in pieno l'efficienza del modello marchigiano imperniato su competenza, innovazione e coraggio di mantenere la propria attività in loco pur conoscendo un successo universale, ponendosi come capostipite di una generazione che avrà continuità nella famiglia per il benessere della città tutta. Una tenacia di cui Lucia Vinci Scarnà

è testimone ed interprete - ha continuato il Sindaco -; non erano in molti a credere che in una realtà come la nostra potesse attecchire il progetto dell'Unitre. Ma l'ex preside ci ha visto giusto, individuando 14 anni fa un terreno talmente fertile che ben 400 sono gli iscritti. In questo contesto, un ringraziamento va anche all'ispettore capo Massimo Pietroselli, che ha abbracciato con l'entusiasmo di un fidarense... vero, i nostri corsi di educazione alla legalità per giovani, contribuendo al calo di microcriminalità e atti vandalici. E' con onore, inoltre, che ci pregiamo di ospitare il dott. Guido Bertolaso: lo abbiamo conosciuto il 16 settembre 2006, quando l'alluvione ci ha messo in ginocchio. A lui e al corpo che rappresenta, indirizziamo tutto l'affetto e la stima che nutriamo con il dono dell'organetto di più piccole dimensioni (lo stesso regalato a Giovanni Paolo II e Michail Gorbaciov), simbolo della nostra anima e operosità". I premiati hanno for-

segue a pag. 5



Taglio del nastro per la nuova sede della Protezione Civile

L'incoraggiamento di Guido Bertolaso

"Siete uno spaccato bello della società civile, di quanti portano il tricolore con orgoglio sulla divisa e nel cuore. Se in ogni città d'Italia ci fosse la stessa passione e organizzazione di cui voi siete testimoni, riusciremmo a superare tanti problemi". Le parole di Guido Bertolaso risuonano come una piacevole sferzata di fiducia per il gruppo comunale di Protezione Civile, di cui è stata inaugurata la nuova sede in via La Malfa. Una doppia "benedizione", perché alle parole del Responsabile Nazionale, che ha elogiato lo spirito di servizio di ogni volontario accanto al quale si deve muovere inevitabilmente anche il sostegno degli imprenditori, ha fatto seguito quella apostolica di Mons. Menichelli. Il taglio del nastro è stato preceduto dal saluto del "pioniere" locale, Carlo Ascani, che ha ricordato come i

primi passi dell'incarico conferitogli nel 2005 furono contraddistinti da pochi mezzi e strutture, ma da tanto entusiasmo, sorretto poi dall'impegno dell'Amministrazione Comunale e di sostenitori come la fondazione Carilo. "Oggi possiamo essere orgogliosi di quanto realizzato - ha detto Ascani - concretizzando il sogno di diventare una parte, seppur modesta, del sistema sicurezza del nostro Paese". Il dott. Bertolaso dopo aver attentamente visitato la struttura dando appuntamento al prossimo grande evento (Congresso Eucaristico Nazionale 2011), si è prestato con affabilità a consegnare i diplomi a quanti hanno partecipato al corso di addestramento di secondo livello. Uno di loro, uno di noi; con semplicità ed umiltà eccezionali per il rango e le responsabilità che gestisce. Foto Nisi.



Importante intervento dell'Amministrazione Provinciale

La bretella di Acquaviva aperta al traffico

Ha aperto al traffico venerdì 9 maggio la bretella del by-pass di Acquaviva. La nuova strada collega la rotatoria davanti al centro commerciale Cityper (Sp 3 al km. 1,290) con la rotatoria in località Campanari (sulla Sp 10 al km 6,990). Si tratta di un intervento che rientra nel progetto di riqualificazione dell'intera Strada provinciale "Val Musone", che va dalla statale 16 alla statale 76. Erano già state realizzate tre rotatorie intorno al centro abitato di Acquaviva: ora l'apertura della nuova bretella. La strada, lunga quasi un chilometro, è costata 1.100.000 €. I lavori erano iniziati nella primavera del 2007 e sono stati portati a compimento in tempi rapidi. Per quanto riguarda la seconda bretella, che va dalla rotatoria in località Campanari alla rotatoria sulla Sp 3, il Comune si è già assunto l'impegno per la sua realizzazione. Inoltre, è stato portato a termine il progetto esecutivo dell'intervento che va dalla SS 16 alla zona industriale del Cerretano (quasi 3 milioni di euro). Tutti i lavori rientrano nel più ampio progetto che vede la Provincia fortemente impegnata nel disegno di un percorso viario che mira alla creazione di un collegamento tra le valli del Misa, dell'Esino e del Musone, e che prevede l'adeguamento e la rifunzionalizzazione di vecchi tracciati stradali e la realizza-

zione di nuovi tratti per razionalizzare i costi dell'intera opera. "La strada provinciale Val Musone rappresenta un segmento fondamentale della viabilità provinciale - spiega l'assessore Carla Virili - in quanto collega l'area costiera alla valle del fiume Esino. Lo sviluppo economico del comprensorio ha determinato un forte incremento di traffico, con ripercussioni sulla qualità e sulla



sicurezza della circolazione. È per questo che l'amministrazione provinciale ha previsto la realizzazione del by-pass e delle tre rotatorie. L'apertura al traffico della prima bretella rappresenta un passo avanti molto importante per la riqualificazione dell'infrastruttura di collegamento interno di tutto il territorio provinciale". L'opera è stata inaugurata il 23 maggio alla presenza dei Sindaci Soprani e Pieroni e dell'assessore Virili. Foto Nisi.

Un'intensa cerimonia ha ricordato i valori della Resistenza

XXV Aprile, un "alfabetiere" di emozioni

"V" come vero, "e" come toccante. Seguendo il filo conduttore che ha caratterizzato il XXV Aprile, viene spontaneo associare i sentimenti che la celebrazione ha saputo suscitare a quelle stesse lettere dell'alfabeto con cui - così sapientemente - l'artista Isabella Carloni ha decantato l'"inventario sulla liberazione". Ammettiamolo: il rischio di cadere nella routine di "liturgie" ripetitive, poteva essere in agguato. Ed è invece con piacevole stupore e commozione che il pubblico ha seguito una cerimonia squisitamente autentica, credibile e coinvolgente. Grazie alla sobrietà dell'intervento istituzionale del Sindaco, alla partecipazione genuina delle scolaresche rappresentate sullo scranno più alto dal mini-Sindaco Luparello; grazie alla straordinaria interpretazione dell'attrice fidardense, alla testimonianza di Valdemiro Paolini e Renata Branconi e alla solennità di ogni gesto, questa ricorrenza rimarrà davvero nella memoria e nella coscienza collettiva. Bellissimo, in particolare, l'al-

fabetiere della Resistenza, che ha generato una escalation di emozioni. Nella sua performance, Isabella Carloni ha legato ad ogni carattere la recitazione di brani musicati, poesie, canzoni financo in yddish, chiamando in causa gli studenti per la declamazione degli articoli della carta costituzionale. Alcuni esempi "l" come libertà, "m" come Matteotti, "b" come "bella ciao", "z" come lo "zaino in cui riporrete queste lettere portandole in giro per il mondo". A chiusura dell'incontro svoltosi nel Salone degli Stemmii, l'Amministrazione ha poi donato una copia della Costituzione - nel 60° anniversario della sua promulgazione - ad ogni studente. L'esibizione del complesso filarmonico "Città di Castelfidardo", la deposizione delle corone d'alloro e la partenza di una staffetta per omaggiare il cippo che ricorda l'eccidio dei Flii Branconi ha poi completato una giornata che ha saputo ricordare con sensibilità una delle pagine più delicate ed importanti della nostra storia.

Itis Meucci - Comune: incontro di chiusura del progetto "Spes 2008"

Le "idee per la sostenibilità" degli studenti

"Spes" come "speranza" e come "scuola ecosostenibile e per la solidarietà": il titolo contiene già il senso e i temi del convegno svoltosi lo scorso 17 maggio per iniziativa dell'Itis Meucci, dell'Amministrazione Comunale e del "servizio ambiente e paesaggio" della Regione. Un appuntamento che ha voluto riassumere il percorso intrapreso e sviluppato degli studenti delle classi I - II - III - IV e VA, I e IIB del liceo scientifico tecnologico e una dell'I.C. Soprani lungo l'intero anno scolastico per rilanciare l'impegno a contribuire all'ideale di un mondo e di un futuro "sostenibile". Gli interventi dei ragazzi sono stati accompagnati da quelli delle autorità: Eugenio Paoloni (presidente fondazione Ferretti, nei vesti di moderatore), il dirigente scolastico prof. Giovanni Giri, gli assessori Beniamino Bugiolacchi e Sergio Serenelli, il geometra Matteo Finelli del consorzio Conero Ambiente, l'insegnante curatrice del progetto Miranda Argentati, un rappresentante della Croce Verde e la dott.ssa Paola Leuci della Prinfea che ha avuto parole di elogio per il lavoro svolto che verrà inserito nelle attività di "Eco&Equo" l'ottobre prossimo. "Pensare globale ma agire locale" è lo slogan mutuato da Legambiente su cui le classi V hanno calibrato le loro proposte, dimostrando con esempi pratici come ciascuno possa incidere sul risparmio energetico (che si traduce in minori emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera) e su una qualità della vita maggiormente in sintonia con i ritmi naturali. Un concetto su cui è tornata nello specifico la IIIA, che ha sottolineato l'esigenza di far combaciare



ecologia ed economia, intesa nel senso etimologico del termine come gestione del luogo in cui si vive (dal greco *oikos* e *nomos*). A questo proposito, sono stati presentati i dati relativi alla raccolta differenziata effettuata nell'Istituto (alluminio, plastica, carta e vetro) dimostrando quanta anidride carbonica si è evitato di immettere: ad esempio, nell'anno 2006/07 il concorso "i ricicloni" ha consentito di risparmiare 12720 kWh, pari a 3800 euro. Di grande interesse anche la relazione delle classi prime e seconde, che hanno illustrato il loro impegno nella differenziazione dei rifiuti sia in ambito scolastico che domestico e l'esperienza tratta dalle visite al "Cosmari" di Tolentino. A coronamento della presentazione della IIA, l'astrofisa Edy Tonazzini, tutor del piano nazionale I.S.S., si è soffermata sul "cielo come luogo di conoscenza" colpendo l'attenzione del pubblico con una riflessione: l'uomo sta inquinando terra e spazio (si pensi anche all'inquinamento luminoso che ci impedisce di ammirare le costellazioni) ed essendo la terra immersa nell'universo, la responsabilità, così come le conseguenze, incombono su di noi.

Il 73% ha un "debito": servono nuove strategie di apprendimento

Alunni demotivati: che fare?

Come si è detto nell'articolo precedente (marzo), Antoine De La Garanderie è il pedagogista francese che ha dedicato anni a ricercare le cause del fallimento negli studi di molti alunni che, al di fuori della scuola, non hanno problemi e che potrebbero invece averli per il crollo dell'autostima che la scuola stessa può provocare. Egli ha elaborato l'ipotesi che l'insuccesso scolastico sia dovuto all'incapacità di gestire nel modo migliore possibile le capacità della propria mente. Per questo egli ricerca i modi di "La gestione mentale" studiando i "gesti mentali" che compiono inconsapevolmente gli alunni che hanno successo a scuola. Egli arriva alla conclusione che tali gesti debbono essere insegnati a tutti i ragazzi, sia a quelli cosiddetti bravi affinché divengano consapevoli di come procede la loro mente nel compiere i "gesti" del prestare attenzione, del concentrarsi, comprendere, memorizzare, evocare immagini mentali (uditive e visive), riflettere, risolvere problemi... sia a quelli che bravi non sono, ma possono diventarlo solo se aiutati a divenire capaci di compiere consapevolmente gli stessi gesti, pur nel rispetto dei diversi stili cognitivi (ad esempio ci sono ragazzi che riescono ad evocare più facilmente immagini visive che parole e sono oltre l'80%, altri che evocano più facilmente parole e sono quelli privilegiati dalla scuola tradizionale, che si limita a trasmettere cultura attraverso le parole degli insegnanti e dei libri di testo). Nelle scuole dei paesi anglosassoni e scandinavi si insegnano ai ragazzi le strategie di

apprendimento, le tecniche per memorizzare, rievocare, concentrarsi, quelle per esporre il proprio pensiero con chiarezza, comunicare in modo efficace ed è per questo che gli alunni di questi paesi superano, e di molto, i nostri nei risultati di apprendimento, come ci ricordano i rilievi effettuati dall'Ocse. E la pubblicazione dei dati dei risultati degli scrutini del primo quadrimestre nelle scuole superiori (73% dei ragazzi con più di un debito, nonostante i corsi di recupero) conferma la situazione preoccupante dei livelli di apprendimento dei nostri alunni. Ripetere la lezione del mattino con lo stesso insegnante e nello stesso modo non può risolvere il problema. In luogo delle lezioni di recupero, tra l'altro molto onerose per lo Stato, la scuola dovrebbe attivare corsi di strategie di apprendimento, che però la maggior parte degli insegnanti in Italia non conoscono.

La nostra scuola ha attivato un primo corso informativo sulle *learning strategies* e la "programmazione neurolinguistica" ma, per divenire "insegnanti efficaci" il cammino è lungo e la somma stanziata dal Ministero per la formazione degli insegnanti è irrisoria. Per questo è stato chiesto un sostegno economico alle ditte e banche locali affinché un gruppo di 15/20 ragazzi possa fruire di un corso tenuto da esperti al quale potrebbero assistere alcuni insegnanti per apprendere a loro volta tali tecniche. Ma la lettera inviata non ha avuto risposta e i soldi non arrivano. Peccato.

Annunziata Brandoni

LAVORI IN CORSO



Percorsi pedonali e ciclistici alla Selva

Fase esecutiva per il progetto relativo alla creazione di percorsi pedonali, ciclistici e per il transito dei mezzi antincendio presso l'area della battaglia e della Selva. La Giunta ha approvato il primo stralcio funzionale (€ 50.000), co-finanziato dalla Regione ed affidato i lavori a base di gara alla ditta "Pirani Valentino" di Osimo. Da metà giugno, decorreranno i 90 giorni per la consegna. L'opera più consistente è la realizzazione di un nuovo tratto di strada di circa 190 metri, utile per consentire l'accesso dei mezzi antincendio dalla strada statale n. 16 all'altezza dell'ex ristorante "da Maria", in un punto ritenuto strategico per eventuali operazioni di spegnimento.



Parcheggi a sbalzo

Sono stati aggiudicati alla ditta Edibongi di San Severino Marche i lavori per la realizzazione dei parcheggi a sbalzo nella parte orientale dell'anello di circonvallazione del centro storico tra le vie Battisti e Filzi. Il "cantiere" dovrebbe aprire nella prima metà di giugno: 150 i giorni utili a disposizione dalla data di consegna per completare l'opera. Il costo di investimento è di € 306.000; il ribasso d'asta verrà utilizzato per l'allargamento della sede stradale di via Filzi.

Sistemazione rotatoria via Brandoni

L'allestimento della rotatoria che collega Crocette ai Campanari è stato affidato alla ditta Ballor di Ballarini che provvederà a decorarne l'interno con verde e composizioni floreali varie entro la stagione estiva.

Nuovo marciapiede in via Torres

Al momento in cui questo Mensile sarà sotto i vostri occhi, saranno in dirittura d'arrivo i lavori per la costruzione di un "palificata" con marciapiede in via Torres, zona che era stata colpita dagli eventi alluvionali. Lo sviluppo è di 100 metri circa, per contenere la scarpata in prossimità della zona industriale Cerretano.

Recinzione parco del Monumento

A completamento dell'intervento sull'area ovest in corrispondenza di via della Stazione, sono stati ultimati i lavori per la posa in opera della recinzione in ferro. Il nuovo tratto sostituisce la vecchia e inadeguata rete metallica, rimossa in seguito alla costruzione del muro in cemento armato, di cui ha seguito lo "sviluppo" nei 176 metri di lunghezza per 184 cm di altezza. Tecnicamente, è stato eseguito un procedimento artigianale, consistente nella zincatura a caldo e successiva verniciatura a polvere, replicando la medesima forma e le dimensioni di quello esistente nella parallela via Donizetti, il cui disegno si ispira alle due cancellate in ferro battuto poste agli ingressi del Parco, raffiguranti delle traiettorie di fuochi d'artificio ascensionali convergenti. Il lavoro è stato autorizzato dalla soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio delle Marche, comportando un impegno di spesa pari a circa 35.000 euro.



Muro di sostegno in via Cimarosa

Esperita la gara per l'assegnazione dei lavori relativi alla realizzazione di un muro lungo una santina di metri a sostegno della scarpata in via Cimarosa, zona Fornaci, che in passato ha evidenziato smottamenti in caso di pioggia. Nella circostanza, verrà anche allargata la sede stradale. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Cesa di Castelfidardo per 43.000 Euro.

Nuovo bagno al Parco del Monumento

Verrà collocato nei pressi della zona giochi all'interno del parco del Monumento un nuovo bagno pubblico, destinato a tutti ma in particolare ai disabili. Si tratta di un prefabbricato in cemento ricoperto in legno, che verrà posizionato a breve su una pedana già predisposta con gli allacci. 15.000 euro l'importo totale della spesa.

Restauri conservativi

In corso ulteriori interventi di recupero del patrimonio cittadino a cura del prof. Moreno Angelani. Ne è stata oggetto la scultura dedicata a Soprani realizzata nei primi anni '80, situata all'ingresso del Museo della fisarmonica, sottoposta ad un procedimento di pulitura sia del basamento in mattoni e travertino che del busto in bronzo che si era completamente ossidato a causa degli agenti atmosferici con il classico effetto del "verde rame". Tecnicamente, il restauratore ha rimosso il verde rame con solventi e steso una resina protettiva. Completato anche il recupero del vaso storico che si trova nei pressi del Crocifisso, risalente al 1937, unico elemento decorativo ancora esistente, ma che all'epoca aveva caratterizzato la zona di porta Marina fino a via Matteotti, adornando la balconata con i classici "ferretti" e vasi. La significatività di questo elemento sta nella tecnica di costruzione (cemento armato, come la croce del crocifisso e la fontana) adottata per la prima volta a quel tempo in città dal cementista Aurelio Carini. Alla sistemazione del vaso, di cui è stato sostituito l'intonaco deteriorato e mancante, pulendolo ed effettuando la ricolocitura con proiettore, si sono accompagnati altri "accorgimenti" per restituire il giusto risalto, rimuovendo la segnaletica e collocando una pianta grassa di tipo agave. E' questo un tassello che rientra nella sistemazione complessiva della via Matteotti. In corso anche il restauro della fontanella all'ingresso del Monumento e il cippo dei Branconi in zona Selva, mentre è imminente la partenza dei lavori sulla cancellata degli allori del Monumento.



Oltre 6000 visitatori per l'evento organizzato da Pro Loco e Creatures

Dinosauri, un successo strepitoso

Si è chiusa con successo la mostra *Il mondo dei dinosauri* svoltasi nella splendida cornice settecentesca dell'auditorium S.Francesco. È il caso di fare un piccolo bilancio per un evento che molti cittadini hanno definito come inedito, azzeccato e capace di far vivere meglio la nostra città. Circa 6000 i visitatori giunti da ogni parte della nostra regione con qualche ospite che non ha esitato a raggiungerci anche da più lontano. La collaborazione con la *Creature Studios* dalla riconosciuta maestria nell'arte scenografica e tecnologica ha regalato a Castelfidardo un'esposizione tematica di altissimo livello. Ma senza l'aiuto della Banca e della fondazione Carilo non avremmo potuto confezionare una proposta così ben riuscita. Il nostro ringraziamento va a chi



ci ha veramente creduto e ci ha garantito una mano concreta. Primi fra tutti Laura, Martina e Luca del Servizio Civile Nazionale e la Pro Loco, nostro partner ideale. E poi i privati: foto Essedi, gruppo GS, libreria Aleph, che hanno lasciato un congruo contributo a supporto dell'evento.

Ma chi ha veramente trasformato "Il mondo dei Dinosauri" in un successo è stato il pubblico entusiasta, lo sguardo incantato dei bambini di fronte ai colossi della preistoria e la partecipazione delle scuole cittadine, prima fra tutte l'Istituto S. Anna che ha aderito in massa. Ora non ci resta che aspettare il prossimo appuntamento. Qualcosa già si sta muovendo...

L'assessorato alla cultura e politiche giovanili

il 14 e 15 giugno a coronamento del primo anno di attività

Tempo di saggi per la scuola "Paolo Soprani"

Il 14 giugno alle ore 21,00 ed il 15 giugno alle ore 17,30 presso la sala convegni, si svolgeranno i saggi di fine anno degli alunni della civica scuola di musica "Paolo Soprani". La scuola vanta già un numero considerevole di iscritti, che in questo momento conclusivo daranno prova del lavoro svolto nei primi mesi di attività. Molte sono state inoltre le manifestazioni promosse dal direttore artistico Emiliano Giaccaglia in quest'anno scolastico, a partire dal concerto inaugurale che si è tenuto presso la sala consiliare del palazzo comunale nel mese di settembre e altri saggi grazie al gemellaggio con altre realtà della provincia di Macerata e San Severino Marche. Un progetto promosso dalla "Paolo



Soprani" per offrire ai propri allievi maggiori opportunità di esibirsi anche al di fuori della propria città, condividere l'esperienza musicale con altri ragazzi vivendo occasioni di confronto e di crescita.

Desta interesse il saggio del giovane studioso Marco Apolloni

"Cinefilosofando", la vita è come un film

L'On Stage-sala della musica ha ospitato la presentazione di "Cinefilosofando", il testo del 24enne fidardense Marco Apolloni edito da Kimerik. "Sono lieto che ad essere protagonista di questa serata sia un giovane impegnato nella cultura con la C maiuscola, il cui saggio accosta piacevolmente la filosofia alla cinematografia", ha detto l'assessore Giannattasio. Dopo la proiezione di un breve video introduttivo, la prof. Paola Mancinelli ha avviato la conversazione con l'autore per far emergere le caratteristiche del testo. «Ho preso in considerazione sette pellicole; ciascuna di esse affronta una tematica particolare - ha spiegato Apolloni - ma tutte rispettano uno stesso adagio: la vita è come un film. Medesima la struttura narrativa: c'è un inizio, uno svolgimento e purtroppo anche una fine». Ma i contenuti di *CineFilosofando* vanno oltre. Coraggio, follia, amore, onore, amicizia e speranza sono i sentimenti che attraversano i film ana-

lizzati. « Per dirla con Mark Twain "la storia non si ripete ma spesso fa rima" - ha concluso Apolloni - ; talora è una rima spiacevole, ma altre volte può darci dei preziosi suggerimenti per impostare un futuro diverso e per coltivare un'idea giusta come può essere l'Europa unita. Invito dunque tutti quanti ad avere una visione più ottimistica della nostra civiltà».



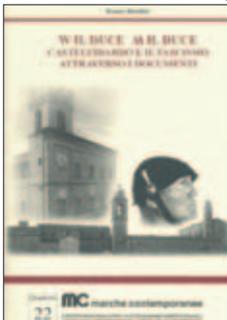
Gli anni del fascismo analizzati attraverso i documenti dal dott. Biondini

W il Duce M il Duce, una ricerca storica

È fresca di stampa una nuova pubblicazione del dott. Renato Biondini dal titolo "Viva il Duce e abbasso il duce: Castelfidardo e il fascismo attraverso i documenti". Si tratta di una ricerca storica che si inserisce in un progetto editoriale, della rivista "MC Marche contemporanee", inerente al rapporto tra società e regime fascista in alcune città della provincia anconetana. È da evidenziare che su Castelfidardo, così come in molte città italiane, non esistono studi storici sugli anni del fascismo quasi si volesse dimenticare questo periodo della nostra storia recente. Probabilmente ciò è il frutto di un "processo di rimozione" che considera gli eventi del periodo fascista imbarazzanti e deprecabili e quindi come tali da nascondere e dimenticare. Si è ritenuto che sia giunto il momento, fuori da preconcetti ideologici e per amore della verità, di far

emergere questa scomoda e dolorosa parte della nostra storia, perché più riusciremo a comprenderla e a capirla più crescerà in noi una coscienza democratica e una maggiore consapevolezza del valore della libertà. L'idea di questa ricerca è quella di pubblicare in copia anastatica una serie di documenti d'epoca, tutti inediti, reperiti all'Archivio di Stato di Ancona e all'Archivio storico del nostro Comune. Per facilitarne la consultazione i vari documenti sono stati suddivisi in quattro categorie: l'amministrazione comunale, il controllo sulle istituzioni cattoliche, il fascismo provinciale, il fascismo a Castelfidardo e i sorvegliati politici. All'interno di ogni categoria i documenti sono riportati in ordine cronologico ad eccezione di quelli dei sorvegliati politici che prima sono ordinati alfabeticamente.

biondinirenat@libero.it



Gli appuntamenti di giugno

Dove, come, quando

Domenica 1 ore 16,00	Auditorium	Spettacolo comico teatrale ideato e condotto dai ragazzi del Centro Creativo Pomeridiano "La Rosa Blu del Conero"
7 - 15	Auditorium	Personale del pittore Alessandro Guerrini
Venerdì 6	Parco Monumento	Incontro con la conduttrice televisiva Beatrice Borromeo. In caso di maltempo locali di via Mazzini n. 3 (ore 21,15)
Giovedì 12	Via Mazzini	"Occhiaie di riguardo - Adios" (ore 21,15). Incontro con Tony Capuozzo (Vice direttore Canale 5)
Giovedì 12	Teatro Astra	"...due passi con Cenerentola" - Saggio-spettacolo di danza moderna a cura del Centro Studio Danza (ore 21,15)
Venerdì 13 ore 21,00	Sala Convegni	Presentazione del libro "Il mio nome è Tecla". Vita e ritratto di Teresa Merlo cofondatrice della Pia Società delle Figlie di S. Paolo. Interverrà l'autrice Maria Luisa Di Blasi. Moderatrice Beatrice Salvioni, responsabile Ufficio Stampa Paoline
Domenica 15	Via Mazzini	"I complici". Incontro con il giornalista Ansa Lirio Abbate e lo scrittore Peter Gomez (ore 21,15).
Venerdì 20	Teatro Astra	"Romeo&Giulietta" - Saggio di fine corso delle allieve della scuola di danza Little Company ballet school (ore 21,00)
Venerdì 20 ore 21,15	Parco Rimembranze	"Se li conosci li eviti". Incontro con Marco Travaglio e Gianni Barbacetto. In caso di maltempo locali di via Mazzini
18 - 29	Auditorium	Personale dell'artista Aldo Pincini
Sabato 28	Giardini Mordini	VI Festival di poesia a cura dell' Unitrè (ore 21,15)
Domenica 29	Piazza Repubblica	"Moda sotto le stelle" - Defilé di moda (ore 21,15)
28 -29	Rione Campanari	Sagra della Crescia sa le foje

Saggio di fine corso per le allieve della scuola di danza

Romeo&Giulietta secondo la "Little company"

Anche quest'anno la *Little Company ballet school* (associata Arte & Sport) presenta il proprio saggio sotto forma di un vero e proprio spettacolo.

Dalla tragedia di Shakespeare in un susseguirsi di 33 balletti, tra danza modern-jazz, hip-hop e classica vi farà rivivere la storia di "Romeo e Giulietta". Le coreografie sono curate come sempre da Giangiuseppe Russo e la rappresentazione inserirà varie novità, come la presenza di cantanti che riprenderanno dal vivo le musiche e le canzoni originali dell'opera popolare attuale di Riccardo Cocciante.

Attorno ai cantanti, si esibiranno tutte le ballerine-allieve della scuola che si sono impegnate davvero al massimo per realizzare un saggio che si annuncia emozionante.

L'insegnante ci tiene a far presente che è molto

soddisfatto di ogni sua allieva che sta migliorando sensibilmente di anno in anno grazie all'amore per la danza che le accomuna e all'impegno dimostrato.

Il saggio si terrà - in prima serata - al teatro Astra **venerdì 20 giugno** alle ore 21,00, ma in programma ci sono già "repliche" nel mese di luglio al Water Stadium Topolino e al Parco del Monumento. Vi aspettiamo numerosi!

Da ultimo, va segnalata come da quest'anno l'attività della scuola di danza si sia allargata inserendo un insegnante per l'hip hop e una per la danza classica. Cresce anche l'impegno a promuovere stage con insegnanti di alto livello tant'è che è annunciato nel mese di giugno l'arrivo del noto coreografo Steve La Chance.

Antonella Toccaceli

Data alle stampe l'opera postuma della scrittrice fidardense

"Paolina", il libro di poesie edito dalla Pro Loco

Nel contesto della X edizione della mostra del libro per ragazzi, è stata presentata lo scorso 11 maggio presso l'Auditorium San Francesco, la raccolta postuma di poesie della concittadina Paolina Baldassari pubblicata a cura della Pro Loco. Il presidente dell'associazione turistica Aldo Belmonti ha introdotto la cerimonia, spiegando brevemente l'iter burrascoso della stampa del testo, che è stata rallentata a causa dell'alluvione del settembre 2006, che ha messo in difficoltà la tipografia alla quale si erano affidati. Ha fatto seguito l'intervento dell'assessore alla cultura Moreno Giannattasio, autore altresì della

prefazione del libro. Hanno partecipato all'evento il figlio della scrittrice con tutta la famiglia, conoscenti e diversi rappresentanti delle scuole e medie ed elementari della città.

Presenti inoltre alcuni illustri ospiti come Massimiliano Orlandoni, artista dell'atelier Chambre, che ha gentilmente illustrato alcune poesie con le sue opere; il maestro Gervasio Marcosignori al quale è stata consegnata dal figlio della scrittrice una targa contenente la poesia a lui dedicata e l'attore Davide Bugari che ha magistralmente recitato alcune poesie commuovendo gli intervenuti.

Fondazione Ferretti: formula rinnovata per apprezzare antiche bellezze

Domenica 8 giugno "Scoprendo Castelfidardo"

Ritorna anche quest'anno, rinnovata nella formula, la giornata dedicata alla scoperta della nostra città ed alla promozione dei nostri itinerari turistici.

Domenica 8 giugno, attraverso visite guidate gratuite faremo conoscere paesaggi e natura, saperi e sapori, aneddoti e curiosità del nostro territorio fidardense.

Le eccellenze culturali per il turista saranno molteplici: Museo della Fisarmonica, Museo del Risorgimento, l'antico borgo medioevale e le sue porte, i palazzi storici, le chiese, le antiche fonti, gli atelier artistici, il Monumento Nazionale delle Marche ed il suo parco con le cancellate degli allori, la selva di Castelfidardo (area floristica protetta della Regione Marche) con i suoi per-

corsi naturalistici, l'ossario Sacrarario dei caduti ed i luoghi della battaglia risorgimentale di Castelfidardo per l'unità d'Italia con la storica collina di monte San Pellegrino emergenza geologica pleistocenica regionale.

Ogni visitatore potrà rimanere per l'intera giornata nella nostra città, scegliendo l'itinerario a lui più congeniale con la possibilità (previa prenotazione) di consumare un pranzo a buffet con prodotti tipici legati alla nostra tradizione, nel suggestivo cortile antistante la casa colonica sede della fondazione Duca Roberto Ferretti. Sarà a disposizione dei visitatori, un bus navetta per facilitare gli spostamenti.

Eugenio Paoloni
Presidente Fondazione Ferretti



Un "forum" per parlare delle e con le nuove generazioni

I giovani e la cultura della non violenza

Violenze, omicidi, stupri: le cronache di questi ultimi tempi hanno turbato le nostre coscienze. L'aggressione e l'uccisione di Nicola a Verona fuori dallo stadio, l'estorsione e le percosse perpetrate da parte di cinque ragazzi nei confronti di un loro coetaneo in provincia di Matera, lo stupro e l'uccisione di Lorena a Niscemi per mano di tre suoi "amici". Gli episodi non sono più sporadici: si uccide per una partita di calcio, le aggressioni sono all'ordine del giorno ed il bullismo è diventato un fenomeno diffusissimo anche tra i più giovani. Di fronte a questa ondata inaudita di violenza non si può restare indifferenti e ci si chiede il perché. E se fosse proprio la nostra società, che vede l'uomo come il padrone del mondo e acconsente al continuo venir meno di certi valori, la causa stessa di questo suo male? Senza cadere nella retorica, bisogna comunque prendere atto che l'unico messaggio che oggi i mass media ci propongono è quello della "legge del più forte", dove vince solo chi si sa imporre sull'altro. Se poi a questo si somma la crisi profonda della famiglia, luogo primario di formazione di un individuo e l'avanzare della cultura del "tutto e subito", dove i valori sono il potere, il denaro ed il sesso facile, allora si comprende perché certi atteggiamenti rischiano di diventare "abituati". Cosa può fare una piccola comunità locale come la nostra di fronte a problemi così grandi? E soprattutto, la nostra città può davvero essere considerata un'isola felice di fronte ad episodi di questo genere? Se è vero, come sostengono alcuni psicologi, che la violenza nasce dal disagio e dalla soli-

tudine, allora non possiamo far finta di credere che i nostri ragazzi siano immuni da questi mali; purtroppo l'uso delle droghe e l'abuso di alcool sono fenomeni molto diffusi anche a Castelfidardo. È importante allora promuovere sempre e in ogni luogo la cultura della non-violenza, della solidarietà e dell'aiuto al prossimo e trasmettere a chi ci sta vicino la passione e l'amore per la vita. In questi anni, come movimento, abbiamo cercato di sostenere ed incentivare le iniziative in tal senso, investendo molto nel campo della formazione, del sociale e delle politiche familiari. Ma forse è giunto il momento di fare di più. Le cronache ci suggeriscono che i tempi sono maturi per avviare una riflessione seria e condivisa tra tutti coloro che si occupano di politiche giovanili e di formazione. È tempo di fare concretamente qualcosa, magari cercando di riunire intorno a un tavolo giovani, famiglie, istituzioni, scuole, parrocchie e associazioni sportive, culturali e di volontariato, al fine di condividere difficoltà, idee e risorse e progettare insieme un percorso che ci aiuti a combattere la cultura della violenza e dell'individualità. Tempo fa, proprio da queste pagine, lanciai l'idea di un "forum dei giovani castellani", un grande evento fatto di incontri, seminari e momenti di spettacolo, durante il quale approfondire alcuni importanti temi. Potrebbe essere un progetto da sviluppare, un'occasione per dire che è importante non solo parlare dei giovani ma soprattutto parlare con loro.

Tommaso Moreschi
Capogruppo di Solidarietà Popolare



Prime considerazioni su alcune scelte dell'Amministrazione

Alienazioni, stime e ... storia

La domanda che ho posto ai rappresentanti del governo comunale è per quale motivo si spendano 750.000 euro per acquistare l'ex convento di S. Agostino. Si tratta di una costruzione del XVI secolo di 2.500 mq circa che sta cadendo a pezzi e che per essere ristrutturata necessitano 3.000.000 di euro. La risposta è stata: è un fabbricato di valore storico dove si racconta abbiano trovato alloggio alcune truppe del generale Cialdini; è compito del Comune conservare e rivalutare tutto ciò che rappresenta un patrimonio del nostro passato. Ma allora non si capisce perché l'ex convento di S. Benedetto, edificio della seconda metà del XV secolo non meriti la stessa attenzione. Tanto più che è già proprietà pubblica e non è una struttura in rovina. Questa è in vendita perché servono soldi e tanti, necessari alla costruzione della nuova scuola media; il fabbricato di S. Agostino invece viene comperato investendo una cifra non indifferente, sottratta ad altre opere di più immediata utilità. La stessa quantità di denaro poteva essere impiegata ad esempio per fermare il terreno in via Montessori dove sorge il futuro istituto scolastico, senza dover concedere lottizzazioni considerate per costruire un nuovo centro residenziale con più di 200 appartamenti alla Merla, zona splendida, dal punto di vista ambientale ancora intatta e l'ennesimo punto commerciale, "di cui sinceramente si sentiva la necessità", proprio sotto la nuova scuola media. A Castelfidardo scambiare il verde con il cemento e l'asfalto è un'usanza invalsa. Non importa che su un pendio

ricco d'alberi, sotto la Figuretta, tipico esemplare del paesaggio fidardense si faccia scempio della natura e dopo il lavoro "chirurgico" di camion, gru, ruspe, bitumiere appaia un complesso residenziale, di sicuro esteticamente apprezzabile, dove si stabiliranno centinaia di famiglie con conseguente inquinamento da macchine, da apparecchi domestici e con un carico sul luogo, di rifiuti organici da smaltire, notevolmente aumentato. Non importa che le strade siano piccole per sostenere il nuovo flusso specie negli orari di punta, soprattutto al mattino quando oltre ai dipendenti che si recano al lavoro nella zona industriale del Cerretano ci saranno pulmanni, autovetture, moto dei genitori o degli stessi studenti verso l'ITIS e le medie; non importa che le fogne scarichino su un collettore che in certi tratti è quasi completamente otturato perché di dimensioni non adeguate per la quantità del materiale riversato da Osimo in giù e poi perché non esiste manutenzione. Ci vendiamo l'ex convento di S. Benedetto, roviniamo il territorio in quanto non ci sono soldi, ma troviamo 750.000 euro per l'ex convento di S. Agostino. Chi ha stabilito tale prezzo. L'UTC. Di norma la stima di un fabbricato è fatta dal proprietario che fissa un valore di partenza. Non esiste traccia di simile valore né di qualsiasi trattativa. Chi compera tende a chiedere un ribasso. Tanto ha stabilito l'UTC, tanto il Comune paga. Forse non sarebbe stata opportuna una perizia giurata di congruità?

Valentino Lorenzetti
Capogruppo Unione

Politica - La voce dei partiti



L'inganno di Veltroni

Con il passare dei giorni vengono sempre più in chiaro i percorsi, gli errori e gli inganni dell'improbabile "condottiero" Veltroni, tramite i quali è stata consegnata l'Italia a Berlusconi. E nonostante questo i veltroniani non si pensano sconfitti. C'è da chiedersi perché. Infatti Veltroni aveva due obiettivi, nessuno dei quali prevedeva di conquistare una maggioranza per governare il paese. Infatti, non vive il risultato come una sconfitta, perché si proponeva di battere la sinistra e di costruire semplicemente un partito (il partito democratico) che non cercava di costruire una maggioranza ma solo di affermare la vocazione maggioritaria, peraltro fallita. Ora può essere soddisfatto. La sinistra non è in Parlamento, deve semplicemente accontentarsi della vocazione maggioritaria e non soffrire della tragedia che la maggioranza, larghissima, preoccupante, sia nelle mani di Berlusconi e della peggiore destra d'Europa. Se non interviene dentro quel partito un mutamento di rotta le cose non potranno che peggiorare. Sia chiaro però che i conti con i comunisti sono tutt'altro che chiusi. Svelato l'inganno il suo elettorato tornerà a guardare a sinistra. E intanto i comunisti, riunificandosi, costruiscono le condizioni affinché possa avvenire un nuovo più avanzato incontro tra un popolo di sinistra che è in contraddizione con un partito di centro che dialoga con la destra e lotta contro la sinistra.

Amorino Carestia
Segr. Sezione PdCI Castelfidardo



Un nuovo percorso

Berlusconi vince le elezioni, grazie al boom della Lega, che raddoppia il voto nel nord, presentandosi come risposta all'esigenza di legalità e sicurezza e sulla convinzione che il sud rallenti lo sviluppo dell'intero paese. La Lega si è caratterizzata come difensore sul territorio delle classi più deboli, sottraendo voti alla Sinistra Arcobaleno, che manca in modo imprevedibile il quorum, così come i socialisti. Il PD, ottiene alla Camera ed al Senato, con l'IDV che ha sottoscritto il programma, il 38% dei consensi. Risultato non disprezzabile (più alto della somma di DS, Margherita e Idv) ma penalizzato dalla debacle della Sinistra Arcobaleno, che non ha, in particolare al Senato nelle regioni vinte, sottratto senatori al PDL, rendendo significativo un risultato che con meno margine avrebbe avuto altre prospettive politiche. Ricordiamoci che il PD è nato solo il 14 ottobre e che siamo il più grande partito del Paese perché di fatto AN e FI non si sono sciolti come partiti. Nelle Marche invece il risultato è esaltante, con quasi il 10% in più rispetto al 2006. A Castelfidardo siamo soddisfatti, alla Camera il PD+IDV passa dal 39% al 45%, ed al Senato dal 33% al 45%. (4600 elettori sui circa 10.000 votanti). La mobilitazione ed il coinvolgimento sono stati significativi, come il lavoro svolto, le scelte effettuate e le prospettive politiche per i risultati ottenuti dal primo partito della città. Per il futuro sarà nostro impegno quello di spendere bene la fiducia accordataci dagli elettori che ringraziamo, impegnando a formulare e costruire con l'aiuto e i suggerimenti di tutti un programma per la città.

Circolo PD Castelfidardo



Un'opposizione costruttiva

Il risultato elettorale ci obbliga a fare opposizione alla maggioranza uscita dalle elezioni. La nostra sarà un'opposizione democratica al Governo Berlusconi, innanzitutto sui problemi del rispetto delle regole democratiche, della legalità, del conflitto di interessi e del pluralismo radio-televisivo. Sono temi sensibili che toccano le radici stesse della nostra democrazia che non possono essere travolti da un presunto spirito di rinnovamento novista.

Principi quali l'autonomia della magistratura, il pluralismo informativo, una legge sul conflitto di interessi vera, simile a quella americana del blind-trust, e non quella in vigore che impedisce a Berlusconi di fare il presidente del Milan ma di continuare ad essere il padrone di metà del sistema radiotelevisivo italiano e di raccogliere più del 60% del sistema pubblicitario non va bene e lo stesso on.le Berlusconi dovrebbe rendersene conto.

L'Italia dei Valori sulla difesa delle regole democratiche non farà sconti a nessuno. La difesa dell'unità d'Italia, di fronte alla pretesa della Lega Nord, di imporre regole e cultura padana, troveranno in Parlamento e nel paese la nostra ferma opposizione. I problemi della gente vanno affrontati e risolti, partendo sempre dai più poveri, così come ci insegna la nostra cultura cattolica. Il problema dell'immigrazione clandestina non può essere affrontato con spirito xenofobo o razzista.

Ennio Coltrinari



Una nuova scala mobile

Uno studio della B.R.I. (Banca per i Regolamenti Internazionali, di cui fa parte anche la Banca d'Italia) ha dimostrato quello che Rifondazione comunista sta sostenendo da anni e cioè che, con l'abrogazione della "scala mobile" ad oggi, i lavoratori ed i pensionati italiani perdono mediamente circa 7.000 Euro all'anno.

Il colpo di grazia è stato servito poi con l'entrata in vigore dell'euro ed il mancato controllo sui prezzi del Governo dell'epoca. L'indagine della B.R.I. (Banca per i Regolamenti Internazionali, di cui fa parte anche la Banca d'Italia) dice inoltre che, di fronte al calo pauroso degli stipendi e delle pensioni, sono più che triplicati i guadagni degli industriali.

Altro che redistribuzione della ricchezza: il padronato italiano ha fatto man bassa delle risorse prodotte dai lavoratori, ottenendo anche sostanziosi contributi statali.

"Scala mobile", "concertazione", "inflazione programmata a tavolino" e quant'altro: è ora di riscaricare lavoratori e pensionati del malto.

Ristabilire il reale rapporto tra stipendi e pensioni con il costo della vita: serve una nuova scala mobile, altro che revisione del sistema del contratto nazionale di lavoro! marionovelli2007@libero.it.

Rifondazione comunista Castelfidardo



Ritardi nella circonvallazione

Ho percorso la circonvallazione dell'Acquavia fino ai Campanari con immensa soddisfazione perché ho visto realizzato una parte di un progetto importante per il quale mi sono a lungo battuto in Provincia, che prevede il miglioramento della viabilità della Val Musone. In questo progetto, realizzato dalla Provincia, credo fortemente perché indispensabile alle industrie e libererà paesi e frazioni dal traffico pesante; in questa prima fase è prevista la sistemazione della viabilità anche nella zona Squartabue tra Loreto e Recanati con evidenti vantaggi. La circonvallazione però è monca perché manca la parte tra i Campanari e l'inizio della Figuretta, che libererebbe l'Acquavia dal traffico; tale tratto lo deve realizzare la Giunta che perciò aveva messo nel Piano Regolatore le aree industriali. I tempi stanno andando per le lunghe e l'Amministrazione ha almeno due anni di ritardo perché anche iniziando subito la strada si realizzerà in almeno tre anni. L'Assessore Serenelli ha dichiarato che ci sono trattative in corso con Loreto e Recanati che contribuirebbero. Credo non ci sia tempo da perdere se non si vuole vanificare ulteriormente i soldi spesi dalla Provincia e invito il Sindaco a prendere di petto il problema accettando i suggerimenti che gli erano stati forniti ma che sono stati respinti. Non è per polemica, ma vedere che la Provincia va avanti nel suo impegno, e la Giunta è inerte, mi dispiace come cittadino, consigliere comunale ed ex assessore provinciale.

Lorenzo Catraro



L'Italia va a destra?

L'Italia va a destra? Le elezioni del 13 e 14 aprile direbbero di sì. Tuttavia, occorre un'analisi seria sui perché: 1) questo Paese è più maturo di quanto non credano i vari partiti che formavano il Governo Prodi; 2) gli italiani si sono stancati di assistere a continue liti all'interno della sinistra e del centro-sinistra. Prodi ha cercato di governare un Paese allo sbando con una coalizione troppo eterogenea, impegnata più sulla visibilità individuale che nella realizzazione di ciò che era possibile in un Paese allo sbando. Inoltre la destra, aiutata da molta stampa, ha saputo utilizzare strumentalmente una serie di problemi che toccano i cittadini. La questione della sicurezza non va sottovalutata, ma il problema principale è la giustizia. Non è accettabile un sistema nel quale manca la certezza della pena. Le garanzie costituzionali vanno rispettate, ma chi sbaglia deve pagare. Lo Stato democratico deve essere forte e autorevole, altrimenti si rafforzano le convinzioni che tutto è possibile. Se si vuole sconfiggere la destra occorre un salto di qualità che riporti le forze del centro-sinistra al fianco della gente, che ne sappia interpretare le aspettative, che sappia dare prospettive vere per il lavoro ed una civile convivenza. L'auspicio è quello di riprendere un dibattito politico che consenta di risalire la china. Per ora resta tanta amarezza non vedendo emergere la politica vera.

Ermano Santini
FORUM "Villaggio Globale"



Scelte, identità e principio della sussidiarietà

Una cultura di spessore non di parte

L'argomento cultura non è trattato di frequente eppure è parte importante dell'attività dell'Amministrazione Comunale e della nostra vita in genere, proviamo a dire perché una certa cultura che da un anno a questa parte è sbarcata a Castelfidardo non ci piace.

Parliamo in particolare della venuta nella nostra città di tre personaggi come Marco Travaglio, Adriana Faranda e Giulietto Chiesa, con la premessa che non solo va garantita la libertà di parola e di espressione ma anche che l'Amministrazione Comunale ha il diritto e il dovere di assicurare spazi a tutte le espressioni culturali. Veniamo alla sostanza. Travaglio è un giornalista che ha fatto la sua fortuna sul pettegolezzo giudiziario, in particolare sui politici di centrodestra, c'è chi fa il gossip sulle veline e i calciatori, lui fa il gossip sui politici e la giustizia. La Faranda è una ex terrorista chiamata per fare una memoria e riflessione collettiva sulla vicenda degli anni di piombo, avremmo apprezzato anche la presenza dei rappresentanti delle vittime di quegli anni, tanto per non dare un palcoscenico che ci è parso inopportuno. Chiesa, infine, è un uomo politico, uno che pensa che l'attentato terroristico dell'undici settembre è stato un'invenzione dell'America e che i terroristi arabi sono patrioti che fanno la resistenza contro l'imperialismo americano e israeliano. Ogni commento è superfluo, ci preme aggiungere però che Chiesa è stato chiamato dall'Amministrazione Comunale a parlare a una settimana dalle elezioni politiche e quindi in piena

campagna elettorale. Non vogliamo pensare che l'Amministrazione abbia voluto tirare la volata a una certa parte politica, tuttavia ci sembra giusto sottolineare una vistosa caduta di stile che poteva essere evitata solo posticipando di quindici giorni l'incontro. Nelle posizioni culturali che i tre personaggi rappresentano ci sono elementi comuni che, seppure con accenti e modi diversi, possono essere identificati. Primo, l'Italia è un paese corrotto, quasi incivile, comunque da cambiare. Secondo, il popolo italiano è una massa di beoti condizionati dalla televisione. Terzo, c'è il nemico pubblico n. 1, e ha un nome, Silvio Berlusconi. Noi di FI e del Popolo della Libertà non condividiamo affatto questa cultura e i modelli che essa sostiene e predilige, noi ci sentiamo parte integrante di una grande nazione e di un grande popolo che ha solide radici culturali e di identità. Questi personaggi possono anche fare un successo di pubblico, tuttavia ci permettiamo di dire, con tutto il rispetto, che Castelfidardo, dove si è fatta l'unità d'Italia, merita una cultura di maggior spessore, come i tanti circoli culturali esistenti nella nostra città hanno dimostrato di saper fare. Pensiamo che l'Amministrazione Comunale debba sostenere di più questi ultimi che spendere soldi ed energie per i Travaglio o i Chiesa, applicando il sano principio della sussidiarietà.

Maurizio Scattolini
Capogruppo Forza Italia



E' ora di agire: i "se" e i "ma" vanno riposti nel cassetto

La stagione della clemenza sta terminando

Cari concittadini, ci troviamo a prendere visione di una serie di problemi inevasi dalla nostra amministrazione comunale. La "rivoluzione" annunciata circa una mese fa in tema di parcheggi nel centro storico è risultata essere semplicemente un'incongrua riassetto delle zone a sosta limitata: non si capiscono quali siano i criteri in base ai quali su una determinata zona è stato posto il limite di 30 minuti, in un'altra 60 e in un'altra ancora 90.

Detto questo, è chiaro che ogni provvedimento normativo ha efficacia nulla se poi non vi è controllo da parte di chi è preposto a farlo. E la clemenza dell'opposizione in merito alla scarsa presenza sul territorio dei vigili urbani prima o poi dovrà finire: non c'è un cittadino, specialmente in centro storico, che non si lamenti dei vigili urbani.

Allora, o i nostri concittadini sono tutti dei bastian contrari sempre pronti a criticare e lamentarsi, o c'è qualcosa che non va.

Appena l'altra sera, in piazza della Repubblica, chi ha avuto la sfortuna di esserci ha potuto assistere ad una scena vergognosa: due uomini, probabilmente extracomunitari e visibilmente ubriachi, hanno attraversato il corso urlando, barcollando e prendendo a calci le fioriere.

Secondo voi è possibile che dal comando dei vigili urbani nessuno abbia sentito e nessuno sia intervenuto? E' possibile. Ma non è accettabile. Una città come Castelfidardo non può permettersi di essere ostaggio dell'arroganza e delle idee

malsane di qualche dirigente: invitiamo la maggioranza a prenderne atto ed agire di conseguenza, visto che ci sono numeri in Consiglio Comunale che consentono qualsiasi provvedimento. Mi rendo conto che ciò che dico possa essere incomprensibile a tanti concittadini, ma vi assicuro che chi di dovere capirà. A buon intenditor, poche parole.

Abbiamo tante volte criticato il fatto che la città non sia adeguatamente curata, specialmente per ciò che riguarda la pulizia delle scarpe e delle aree verdi: e siccome per lavorare c'è bisogno di personale e il personale a disposizione non basta, lo scorso fine anno abbiamo "digerito" anche la costituzione di una nuova società comunale, la Pluriservizi Fidardense, il cui scopo era quello di poter avere più flessibilità gestionale, cioè la possibilità di assumere senza i vincoli che invece ha il Comune e che annovera tra le sue funzioni proprio la pulizia delle scarpe: ad ora, non ci sembra che il servizio sia migliorato, anzi.

In ultimo, crediamo che la città di Castelfidardo debba poter dare a quei pochi turisti che la frequentano, la possibilità di usufruire dei bagni pubblici: perché è chiaro che quelli a Porta Marina siano impraticabili ed indecenti come quelli che stanno a alla fine del corso.

Anche questo problema è stato sollevato in passato, c'è stata la promessa di risolvere ma ancora non si è mossa una paglia.

Marco Cingolani
Capogruppo AN

Politica - La voce dei partiti



Un saluto ai cittadini

Dopo aver avuto per due anni la possibilità di parlare con i lettori attraverso gli articoli pubblicati sui mensili di informazione, è con grande dispiacere che sono costretta a rinunciare a questo spazio per sopravvenuti impegni che mi terranno occupata intensamente. Da pochi giorni sono stata chiamata a svolgere il mandato di assessore all'urbanistica e alle attività produttive del Comune di Recanati: un incarico importante sia per le materie che mi sono state assegnate sia perché ad un anno dalle elezioni amministrative il compito che mi aspetta sarà quello di completare al meglio il programma dell'Amministrazione. Sono certa che avrò ancora la possibilità di interessarmi dei problemi di Castelfidardo che con Recanati condivide la vocazione di una città ingegnosa e produttiva ed ugualmente in costante crescita demografica e quindi bisogno di una attenta pianificazione del territorio. Con Castelfidardo, per quanto riguarda il mio assessorato e le questioni che dovremo affrontare insieme, penso in primo luogo alle attività produttive, ci sarà certamente un rapporto intenso e collaborativo. Al nuovo impegno si aggiunge anche la scelta politica della Democrazia Cristiana per le autonomie di aderire al Popolo della Libertà e la conseguente necessità che ci sia una sola voce in rappresentanza dei partiti per consacrare nei fatti, in vista della costituente del prossimo autunno, le intenzioni. Saluto tutti voi e ringrazio l'Amministrazione per lo spazio che mi ha concesso e che spero di aver bene utilizzato.

Sabrina Bertini - Democrazia Cristiana per le autonomie

Segue dalla prima pagina: Benemerenze

multato pensieri di esemplare umiltà: "Volgo lo sguardo al futuro con la passione e serietà di sempre - ha detto Fernando Garofoli - ma in questa circostanza è giusto ricordare con gratitudine le Amministrazioni che in 40 anni mi hanno dato fiducia e tutti i dipendenti, che conosco uno a uno e con cui trascorro le giornate, non in ufficio, ma in produzione, fianco a fianco". Condivisione di meriti che Lucia Vinci Scarnà ha esteso a sua volta a collaboratori, soci e docenti dell'Unire, "promotori di un successo e di un patrimonio che è di tutti e che con fierezza difenderemo, forti di questo riconoscimento che ci fornisce ulteriori energie per essere parte attiva del tessuto sociale". La sintesi più efficace, nelle parole del dott. Bertolaso: "Ogni volta che vengo nelle Marche - ha detto - sono sommerso di complimenti che non merito. Ci tengo a dire che l'emergenza dell'alluvione è stata gestita e superata esclusivamente dalla forze dei volontari e delle Amministrazioni locali che hanno dimostrato un encomiabile lavoro di squadra. Di questa bellissima cerimonia, memorizzo tre punti: passione, entusiasmo e tenacia. Sono le componenti con cui possiamo costruire il futuro dei nostri giovani, affinché diventino cittadini responsabili di un Paese che - come la vostra Castelfidardo - quando si guarda dentro, trova in sé le risorse, le capacità e le convinzioni per superare qualsiasi difficoltà".

Nelle foto Nisi, Bertolaso, Scarnà, Garofoli e Pietroselli con il Sindaco e con tutti gli imprenditori di fisarmoniche.



Lettere al giornale.....

Comitato Fornaci costretto ad andarsene

Come tutti sanno, da qualche tempo i frati hanno abbandonato la nostra parrocchia e tutto è cambiato! Se in meglio o in peggio, non sta a noi dirlo, ma al giudizio di ognuno. Sicuramente, per noi del Comitato non ha portato altro che l'allontanamento del gruppo dalle attività parrocchiali, non per nostra scelta ma per inspiegabile volontà del nuovo Parroco. Ancora oggi ci chiediamo il motivo di tale astio: in fase di preparazione dell'ultima festa, avevamo predisposto insieme in assemblea il programma e le modalità di svolgimento, ma poi arrivati al momento dell'allestimento dei locali, il voltafaccia: cancelli chiusi, "promesse" disattese, sia in merito alle attrezzature che nelle entità delle spese da sostenere per i noleggi.

Tralasciando poi, innumerevoli altre situazioni ed atteggiamenti sgradevoli manifestati nei nostri riguardi malgrado fossimo animati dal desiderio di instaurare un rapporto di amicizia.

Tutto ciò che ha portato all'espulsione: stanchi dei continui affronti, sono nati momenti di tensione e sono "volate" parole anche piuttosto pesanti. Di questo ce ne scusiamo, ma chiediamo di essere compresi: il nostro servizio, a differenza di quanto alcuni pensano, è di puro volontariato ed invece di svolgerlo in un ambiente cordiale e festoso, ci siamo ritrovati i Carabinieri! Al termine della sagra, poi, la richiesta di un incontro chiarificatore ci è stata negata; anzi, siamo stati invitati a "liberare" i locali. Non è certo quello che ci si aspetta da un sacerdote che dovrebbe predicare perdono e fratellanza. E ovviamente, come in tutti i "divorzi", chi è costretto ad andarsene porta via con sé tutto quello che ha realizzato, compresi ricordi, sensazioni, momenti di gioia e di dolore. Ci dispiace, perché tutto ciò va a discapito dei parrocchiani, ma speriamo che la separazione non sia duratura e che in futuro si possa arrivare ad una riconciliazione, anche se indubbiamente non sarà possibile con l'attuale Parroco.

Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti negli anni hanno collaborato con noi e informiamo che l'associazione Comitato Fornaci sta cercando di rimettersi in piedi dopo questo duro colpo. Siamo alla ricerca di nuove idee, stimoli e progetti, anche svincolati dagli ambienti parrocchiali; nuovi collaboratori e associati, per continuare nelle attività in cui ci siamo specializzati. Cercheremo anche la collaborazione delle istituzioni per una nuova sede e locali idonei e chiediamo il contributo di quanti volessero impegnarsi alla riformulazione della nostra associazione.

Aldo Pucci

Sosta nel centro storico

Il centro storico a detta dell'amministrazione comunale è un'isola felice. Secondo me no. Nel giornale di marzo ho letto l'articolo del Sindaco "Sosta regolamentata in centro", in cui si parla di "rivoluzione". Condivido l'uso del termine perché la rivoluzione è qualcosa di inaspettato e, in effetti, noi residenti avevamo perso le speranze. Non noto però questo stravolgimento: i dischi orari e le ZTL erano già presenti in varie zone, ma la segnaletica passava comple-

tamente inosservata. Nessuno l'ha mai fatta rispettare e sotto quest'aspetto direi che nulla è cambiato! Concordo perfettamente con la scelta di limitare il traffico in queste parti della città, ma non vedo l'utilità se poi non c'è controllo. La cosa strana è che non si chiede di stabilire nuove regole, ma di far osservare quelle vigenti. Le leggi non le hanno dettate i cittadini, ma le autorità. Qual è allora la funzione della norma se nessuno la segue? Nelle vie Flli Rosselli e Angeloni ad esempio si deve far attenzione a non essere investiti da motorini che sfrecciano. Inoltre è più tutelato chi ivi lavora rispetto agli abitanti. Il piazzale delle scuole medie è riservato ai professori dalle 7.30 alle 18. E i residenti dove dovrebbero posteggiare se gli altri parcheggi sono occupati da auto senza permesso? La consuetudine sembra legge.

Per dirne una, non credo che in via Matteotti si possa sostare in doppia fila, eppure tutti lo facciamo, tanto non c'è nessuno che controlli! In ogni modo parcheggi e viabilità non sono gli unici problemi che affliggono il centro. Castelfidardo si distingue dai paesi limitrofi nel non avere un servizio navetta per ovviare al problema del traffico eccessivo. Ma è positivo essere diversi da chi ci circonda?

Non vedo l'utilità del vigile al centralino se quando si segnala un'infrazione lui non sa come aiutarci perché è da solo e i colleghi sono di pattuglia. Case disabitate che sembrano resti antichi e i "san pietrini"? A volte rischio di cadere io, figuriamoci i nostri nonni. Spero che le cose migliorino, ma ci credo poco!

Benedetta Piatanesi

Risponde il Sindaco Soprani

Gentile lettrice,

Chi ha mai detto che il "centro storico" è un'isola felice? Se l'Amministrazione lo pensasse, oltre che miopie, sarebbe in contraddizione con la propria politica, con la regolamentazione della sosta cui lei fa riferimento, con le azioni di riqualificazione che ha avviato e con la scelta di finanziare un progetto per ricavare nuovi parcheggi. Lo sforzo di chi governa è sempre quello di mediare e di cercare - nell'interesse della città - una soluzione che rappresenti il punto di equilibrio fra le esigenze delle varie categorie: in questo caso, dei commercianti, di chi ci vive o lavora e di chi si reca in centro per altre ragioni. Abbiamo anche sottolineato che quella iniziale sarebbe stata una fase sperimentale, di tolleranza se vuole, per permettere di assimilare la novità e per correggere la rotta dove necessario. Avremmo dovuto dare ai vigili l'input di fare multe a tutto spiano, senza neanche dare il tempo ai residenti di prendere il permesso? Ciò non toglie che i controlli diventeranno gradualmente più severi. Quanto al bus navetta (che per altro solo Osimo utilizza), le faccio presente che l'abbiamo introdotto nella giornata di maggior flusso - lunedì - ma poiché era sistematicamente vuoto, siamo stati costretti a sopprimerlo. Circa poi i pochi vigili presenti le dico che non ne basterebbe un esercito. Le ricordo infatti che le infrazioni commesse sono spesso determinate anche dalla maleducazione e dal poco senso civico dei singoli.

Un nuovo stabilimento di produzione e un impianto fotovoltaico

“Brandoni solare” all’attacco dell’energia...

La nuova realtà del fotovoltaico tutto italiano risponde al nome di “Brandoni solare”, giovane azienda che in poco tempo è riuscita a farsi strada nel gruppo delle imprese leader del settore. Un ragguardevole impegno economico, di risorse umane e tecnologiche, ha permesso alla realtà fidardense di raggiungere il traguardo della nuova apertura dello stabilimento di produzione nella prossima estate 2008. L’azienda si avvarrà di un processo produttivo completamente automatizzato dei componenti tecnici, che di fatto elimina il contatto diretto dell’operatore con alcuni elementi del sistema, che in caso contrario potrebbero deteriorarsi più rapidamente, provocando una diminuzione della durata dell’impianto stesso, caratteristica determinante per il calcolo di benefici economici. Il presidente Luciano Brandoni, che da anni crede nelle potenzialità del fotovoltaico e delle energie rinnovabili in generale, ha voluto fortemente, affiancare al nuovo stabilimento la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza di

50Kw posizionato a terra. Tale impianto verrà monitorato ed assistito, in connessione remota da un centro estero che, tramite una serie di sofisticate strumentazioni installate al suo interno, potrà verificare ed analizzare i dati provenienti dallo stesso, come la potenza ed il rendimento, in comparazione con i dati di irraggiamento. L’idea iniziale che ha spinto il presidente a creare un impianto simile, era quella di poterlo mettere a disposizione di istituti, centri di ricerca, Università e quant’altro per poter effettuare rilievi e prove, oltre a partecipare concretamente a dimostrazioni reali di funzionalità. Il Governo, sta attuando un piano di incentivazione per favorire la realizzazione di impianti fotovoltaici da parte di privati, aziende ed enti pubblici. Il Piano attuativo che viene comunemente chiamato “conto energia” è un meccanismo di incentivazione per la realizzazione di impianti fotovoltaici, che riceveranno sulla base dell’energia prodotta una tariffa incentivante e che potranno vendere l’energia prodotta al GSE oppure utilizzarla per i propri consumi.

Stage per giovani industriali figli d’arte della fondazione Carilo

“Oggi, maestro del domani”

Si è conclusa alla presenza di autorità civili, religiose e dell’imprenditoria marchigiana, la seconda edizione dello stage “Oggi, maestro del domani”. L’iniziativa rivolta ai giovani industriali dell’hinterland di Loreto e Castelfidardo, parte dall’attenzione che i promotori del progetto, la fondazione Cassa di Risparmio di Loreto, la Cassa di Risparmio di Loreto, il Comune di Loreto e di Castelfidardo, hanno nei loro riguardi e dal desiderio di fornire un fattivo contributo coinvolgendoli in un progetto di crescita, consci delle crescenti difficoltà in cui l’attuale economia nazionale inevitabilmente li induce e nella consapevolezza che tali patrimoni vadano. Da un’analisi delle imprese, si è appurato che esse sono in prevalenza condotte da nuclei familiari che ne formano la struttura portante; ne consegue che sovente la discendenza, sebbene in giovane età, viene immersa nell’azienda e questa esigenza spesso non lascia spazio ad una formazione manageriale adeguata. Il “*fa da te*”, in altri termini, oggi abbisogna forse di una rivisitazione. L’iniziativa elaborata con la società di consulenza Mammy’s, consiste in uno stage articolato su cinque giorni d’aula con contenuti riguardanti i temi della famiglia/impresa/mercato, management & comunità. Lo stage ha visto la partecipazione di 19 giovani industriali tra i 30 e 45 anni, con grado di parentela con i titolari o titolari essi stessi di altrettante aziende nei territori di Loreto e Castelfidardo.



do. Alla giornata di chiusura ha partecipato il comm. Fernando Garofoli, titolare dell’omonima “Garofoli porte” che, accompagnato dal figlio Gianluca, ha testimoniato il suo modo di essere industriale negli oltre 40 anni di attività, a partire da quando all’età di 11 anni iniziò a “tirare il carretto trasportando le fisarmoniche da Porto Recanati a Loreto”. L’intervento di Gianluca Garofoli, ha arricchito l’intervento del padre trasmettendo, in particolare ai giovani ancora non affermati, come si sia ritagliato un suo spazio senza danneggiare la figura paterna ma dandogli merito per i propri risultati fin qui ottenuti. Alla cerimonia svoltasi presso l’Istituto Alberghiero “Einstein – Nebbia” che si è conclusa con la consegna degli attestati, hanno partecipato con i rappresentanti degli enti promotori l’iniziativa, la dott.ssa Ancilla Tombolini presidente della fondazione Carilo, il dott. Palmieri d.g. Carilo, l’assessore Bugliolacchi, il vicesindaco di Loreto Nicoletti.

7-8 giugno: il trofeo in memoria di Stefano Gioacchini

Gara per cani da caccia su selvaggina “liberata”

E’ in agenda nel week-end 7-8 giugno, la prima edizione del trofeo intitolato alla memoria di Stefano Gioacchini, organizzato dalla sezione fidardense della Federazione italiana della caccia. In programma, una gara cinofila per cani da caccia su selvaggina liberata senza abbattimento. L’area della competizione è sita in via Alighieri, contrada Merla, in un terreno di proprietà Soprani gentilmente messo a disposizione. Nella giornata di sabato, alle ore 19.30, il parroco delle Crocette Don Franco celebrerà all’aria aperta una funzione religiosa dedicata a Stefa-

no. All’insegna della solidarietà anche la finalità della manifestazione, dato che la somma raccolta verrà devoluta in parte all’associazione “Buon umore”. Un ringraziamento va sin d’ora alle numerose attività commerciali e imprenditoriali locali che hanno collaborato in varie forme. Info: Ortenzio (3393459492), Andrea (3396848799), Corrado (3393954065). Orari: dalle 15.00 di sabato fino a tarda serata, per poi riprendere la mattina di domenica alle 9.00 fino alle 20.00. In palio, vari premi per ciascuna delle categorie in gioco: cani da ferma e da “cerca”.



Aprile 2008

Sono nati: Alla Heidi di Gezim e Dorina; Ouazine Mohamed di Abdelaziz e di Lmoughit Fatiha; Alessio Zucchini di Andrea e di Barbara Malizia; Giulia Prospero di Massimiliano e Francesca Palazzesi; Hamza Riham di Samir e Zina Samia; Giulia Ciucciomei di Luigi e Silva Maia Danielle; Mirco Flores di Giuseppe e Laura Censori; Giorgio Talozzi di Gerry e Haidy Rocchi; Andrea Pignini di Marco e Lorella Saracini; Sara Frenda di Andrea e Elisa Palazzesi.

Si sono sposati: Simone Giorgini e Aelessandra Clementi; Renè Agosto e Maila Agostinelli; Antonio Di Paolo e Paola Casali; David Zagaglia e Veronica Bianchi.

Sono deceduti: Santa Zagaglia (di anni 84), Marina Casavecchia (82), Vittorina Guerrini (80), Maria Livabella (71), Giulio Agostinelli (98), Pia Organti (88), Iside Busilacchio (92), Nazzareno Gatto (91), Giulio Cipolloni (57), Maria Galassi (90), Iolanda Martelli (94), Ezio Nisi (85), Pacifico Moglie (89), Firmino Pellegrini (82), Antonietta Marconi (83), Vittoria Fabiani (87), Lido Giaccaglia (68), Nerina Carloni (95), Letizia Scavia (77), Giuseppe Frati (68), Corrado Severini (51), Ugo Campanari (78), Laura Agostinelli (82), Luigi Polenta (76).

Immigrati: 48, di cui 27 uomini e 21 donne.

Emigrati: 43, di cui 23 uomini e 20 donne.

Variazione rispetto a aprile 2008: decremento di 4 unità

Popolazione residente al 30.04.2008: 18494, di cui 9167 uomini e 9327 donne in base ai dati dell’anagrafe.



GENTE DI CASA NOSTRA

Il ritorno de i “Gira...soli”

Rieccoli!!!! I Gira...soli tornano per la loro XV stagione teatrale con una commedia in tre atti dal titolo “L’eredità” (ma lu non collabora) scritta come sempre dal duo Roberto Perini e Stefano Pesaresi. E’ la storia di un anziano e alquanto “rospo” capofamiglia che sentendosi male dà speranza agli “eredi”, i quali si affrettano a convocare il fratello e la sorella con le rispettive famiglie per parlare appunto dell’eredità. Purtroppo è solo un equivoco e le illusioni e dei parenti rimarranno tali, il tutto condito da situazioni comiche ed esilaranti fra nuore interessate, figli “sempliciotti”, una notaia complice e un domestico “tuttofare”. Una serie di appuntamenti scandirà la nuova stagione teatrale che inizia il 31 maggio con il consueto appuntamento al Cerretano per la festa della scuola e proseguirà lunedì 2 giugno a Chiarino di Recanati, il 19 giugno a Loreto-Villa Costantina, il 22 a Santa Maria Nuova, il 28 al Parco del Monumento di Castelfidardo. A luglio, in agenda il 10 Villa Musone di Loreto, il 24 a San Sabino di Osimo e il 25 a Castelfidardo-Acquaviva. Rodolfo Gratti, Antonietta Regnicoli, Luciano Palanga, Brunella Borbotti, Giordana Lanari, Roberto Perini, Stefano Pesaresi, Franco Nobili, Massimo Regnicoli, Ivana Zagaglia, Elisa Regnicoli, Barbara Fani, Fabio Strappato e Gabriella Lanari vi aspettano per una serata veramente divertente.

Genny Galassi, laurea con lode

Il ruolo del gioco nello sviluppo cognitivo del bambino secondo le teorie di Jean Piaget, è l’argomento centrale attorno a cui Genny Galassi ha concepito la tesi dal titolo “il gioco come ambiente di sviluppo del bambino: il caso del nido la giocomotiva” di cui è stata relatrice la prof.ssa Paola Nicolini. Un lavoro per il quale la giovane concittadina è stata premiata con un bel 110 e lode nel corso di laurea in “formazione e gestione risorse umane - indirizzo in educatore di nido e comunità infantili” presso la facoltà di scienze della formazione dell’Università degli studi di Macerata.



Alessandra Orlandoni, laurea in economia e management

Alessandra Orlandoni ha conseguito il 19 aprile scorso la laurea specialistica in Economia e Management presso la facoltà “G.Fuà” dell’Università degli studi di Ancona, discutendo una tesi sui “medicinali contraffatti” conseguendo la votazione di 110 e lode. Ha presentato una tesi dal titolo “La contraffazione del prodotto nel settore farmaceutico”, supervisionata dal Prof. Silvestrelli Sergio. Un milione di auguri per un brillante futuro professionale da parte della famiglia e di tutti gli amici e parenti.



Cinzia Cerquetella, laurea in scienze infermieristiche

Cinzia Cerquetella ha conseguito il 21 aprile scorso la laurea in scienze infermieristiche presso l’università politecnica delle Marche, sede di Ancona. Ha presentato una tesi dal titolo “il trattamento infermieristico del bambino affetto da morbo di Perthes” ottenendo la votazione di 107/110. Tanti auguri e congratulazioni da parte di tutta la famiglia.



Appello alle classe del ‘58

Quando? Venerdì 24 ottobre 2008 alle ore 20.30. **Dove?** Osteria “La Pignatella”, Contrada Fossaccio 2, Castelfidardo, tel. 071781158. **Chi?** I cinquantenni domiciliati a Castelfidardo o già residenti nella nostra città. **Che cosa e perché?** Un’occasione da non perdere per ritrovarsi insieme con tanti (ci auguriamo) amici. **Come?** Prenotarsi quanto prima e comunque non oltre il **10 ottobre 2008** presso la Pro Loco in piazza della Repubblica, ritirando il buono di prenotazione dietro versamento dell’acconto di € 15, lasciando indirizzo e recapito telefonico.

N.B. Il prezzo, comprensivo di cena ed organizzazione, è di € 35; eventuali fondi residui saranno donati alla Croce Verde di Castelfidardo.

Inaugurato “Caramel”, centro estetico e benessere

12 aprile 2008: nasce *Caramel*, centro estetico e benessere di Martina Sisti, inserito nel complesso commerciale Oasi. Un luogo che rappresenta un vero e proprio angolo di pace e piacere, a portata di mano, per rilassarsi anche solo un’ora, durante la pausa pranzo ad esempio e poi ritornare a lavorare più riposati e con più energia. Queste righe sono dedicate a chi non ha avuto ancora modo di conoscere il mondo di Caramel, dove colori, aromi, sensazioni uniche ed una dedicata accoglienza la fanno da padrone. Ai trattamenti di estetica tradizionale (massaggi, depilazione solarium, trucco, ecc.) si affiancano metodi innovativi per ciglia, manicure e pedicure e trattamenti laser per viso e corpo. Martina offre anche un esclusivo quanto coinvolgente percorso benessere con la thalatepee suite, un angolo da sogno dove poter fare trattamenti come il bagno turco, la sauna, l’hammam, la bania russa, accompagnati da musiche rilassanti, tisane rigereneranti e dai colori della cromoterapia. Progettato dall’architetto d’interni Federica Vignoni e reso unico dalle divertenti illustrazioni grafiche dell’artista Manuele Baldoni, *Caramel* è un arcobaleno di emozioni, il luogo ideale dove rigenerare mente e corpo, un concentrato di suoni e colori dalle vibrazioni energetiche, una combinazione di intuizione e spiritualità che ci aiuta a realizzare il nostro relax. I nostri migliori auguri a Martina per un’attività piena di soddisfazioni!



Manuele Baldoni, Federica Vignoni

Pratiche automobilistiche, ora c’è l’ACI

E’ già operativa la nuova delegazione ACI di Castelfidardo che assiste non solo i soci, ma tutti gli automobilisti della zona alle prese con le pratiche auto. L’ACI ha trovato una nuova dimensione presso l’autoscuola Franco in via Colombo 66. In un territorio di circa 19 mila abitanti, era necessario colmare la carenza di agenzie che svolgessero pratiche automobilistiche e sicuramente il marchio ACI è il più blasonato e completo del settore. Lo sportello fidardense è in grado di assistere gli automobilisti nello svolgimento di tutte le pratiche riguardanti patenti e veicoli nonché il tesseramento al club, passaggi di proprietà in tempo reale, (sportello telematico dell’automobilista), bollo auto-moto, rinnovo patente (incluse visite mediche), duplicato patente, C.Q.C. mercipersona e servizio noleggio a lungo termine di autoveicoli. Insomma, presso la nuova sede ACI, già conosciuta come apprezzata scuola guida, gli automobilisti potranno trovare risposte e soluzioni adeguate ad ogni loro esigenza. Tel. e fax 071/780787; info@autoscuolafranco.191.it. Orario apertura: dal lunedì al venerdì, 09.00/12.30-15.00/20.00; sabato 10.00/12.00.

Attività in fermento; successo per il meeting di bocce

Anffas Conero, si estende il campo d'azione

Con l'assemblea straordinaria dei soci che si è tenuta il 18 aprile scorso, sono entrati a far parte della nostra associazione anche i Comuni di Osimo e Offagna che vanno ad aggiungersi ai cinque già rappresentati: Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo e Numana. Già da tempo era sorta questa esigenza perché l'ingresso in associazione di nuove famiglie provenienti da Osimo e dintorni, ha contribuito ad estendere il campo d'azione dei servizi forniti dall'Anffas Conero, sia per quanto riguarda il trasporto scolastico e riabilitativo, sia per la frequenza del centro ricreativo pomeridiano *la rosa blu del conero*. Con questo nuovo aspetto statutario, ci auguriamo di poter svolgere sempre al meglio e soddisfare pienamente le richieste che ci pervengono, ma allo stesso tempo contiamo sulla collaborazione degli enti preposti, degli associati e di tutti coloro che vorranno darci una mano. Siete i benvenuti!



Attività - Si è svolta nel mese di marzo, l'iniziativa "primavera" con la vendita di roselline nelle varie piazze cittadine, quest'anno particolarmente sentita nella ricorrenza del 50ennale della fondazione dell'Anffas.

L'11 aprile scorso si è invece tenuto presso il bocciodromo, il 2° meeting interregionale del torneo di bocce a squadre per diversamente abili. Sono intervenuti centri provenienti da tutta la Regione: 60 ragazzi hanno formato 15 squadre, accompagnate da atleti, allenatori, volontari, familiari e simpatizzanti. Per l'occasione è stato esteso l'invito anche a tutti i vari Centri Diurni del circondario. La giornata è trascorsa in un clima di grande cordialità ed alle gare è seguito un pranzo

amichevole presso il ristorante Gatto Nero, offerto dall'Anffas Conero e dal comitato boccifila Castelfidardo. Ringraziamo per il contributo offerto la Banca Marche, il Credito Cooperativo Filotranco, Banca Popolare di Ancona, Banca Toscana e da tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità.

Abbiamo inoltre trascorso il 1° maggio in compagnia di molti amici, organizzando una gita a Mondavio e Corte della Miniere per visitare l'annuale ricorrenza della festa Raku, dove si lavora la ceramica e si sperimentano nuove tecniche dei colori. Nel contempo, stiamo organizzando una rappresentazione comico teatrale dove i nostri ragazzi del Centro ricreativo sono gli attori protagonisti coadiuvati dagli operatori: l'appuntamento è per il prossimo 1° giugno presso l'Auditorium San Francesco. Sono già in programmazione anche le iniziative estive che si terranno nel mese di luglio; il 19 saremo a Sirolo per una sfilata moda in occasione delle manifestazioni della bandiera blu e il 13 a Villa Musone.

Vera Caporalletti

Bella giornata di condivisione e conoscenza per 100 concittadini

Il Follereau in visita al "Serafico" di Assisi

Nei mesi scorsi l'Istituto Serafico di Assisi ha svolto opera di sensibilizzazione nel Comune di Castelfidardo. Ente ecclesiale senza scopo di lucro fondato nel 1871 dal francescano Ludovico da Casoria, si caratterizza come centro specializzato nella riabilitazione, educazione e reinserimento funzionale e sociale di bambini e ragazzi con disabilità fisiche e sensoriali, provenienti da ogni parte d'Italia. Ubicato a pochi metri dalla basilica di San Francesco ai piedi del monte Subasio, l'Istituto è stato meta di una visita da parte del gruppo Raoul Follereau, che da anni opera nel tessuto

sociale organizzando attività di sostegno per i disabili e le loro famiglie, sia nel territorio comunale che nelle città limitrofe.

Domenica 20 aprile, una comitiva di oltre 100 persone, tra simpatizzanti, "diversamente abili", genitori e operatori volontari, hanno partecipato alla Santa Messa svoltasi all'interno del plesso dell'Istituto Serafico, consumando il pranzo al sacco nei locali del refettorio ed effettuando poi un giro della struttura. Nel pomeriggio, il gruppo R. Follereau ha completato poi il tour della città, portando con sé la memoria di una bella giornata di condivisione e conoscenza.

Assessorato alle politiche sociali: una piacevole tradizione

Festa della terza età, un'invasione al Lola

Lo "sbarco" al Lola Disco Club è perfettamente riuscito anche questa volta! Edizione dopo edizione, la festa della terza età organizzata dall'assessorato alle politiche sociali è diventato un appuntamento irrinunciabile nell'agenda di tanti concittadini. In 300 non hanno infatti perso l'occasione di condividere una giornata di svago e letizia, allietata dal servizio di animazione del noto locale di Portorecanati e da tante altre attenzioni come l'omaggio floreale a ciascuna presenza femminile. Grazie al generoso sostegno di imprenditori e commercianti fidandensi, le danze si sono "interrotte" solo al momento dell'estrazione della tradizionale lotteria che ha messo in palio pregevoli premi al cui confezionamento ha contribuito anche il Centro diurno Arcobaleno. A distribuirli hanno provveduto i rappresentanti dell'Amministrazione, presente in "force" dal Sindaco agli assessori Nardella e Calimici, assieme ai dirigenti comunali. A tutti va un sincero ringraziamento da parte dell'assessorato alle politiche sociali.



Una nuova realtà si affaccia nel panorama del volontariato

"Casa Anadina" apre le porte dell'accoglienza

A Castelfidardo è sorta una nuova associazione di volontariato: *Casa Anadina onlus* (atto costitutivo del 31 marzo 2008, iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato sezione socio-assistenziale n. 34 del 17 aprile 2008. Codice fiscale n. 93116930426). Questa nuova associazione trova la sua ragione di essere nella generosità della famiglia di Anadina Carini Orlandoni, che ci ha lasciato l'otto dicembre 2007, dopo una vita dedicata a tutti i suoi cari e, in maniera discreta, all'aiuto generoso materiale e morale per quanti si trovavano in situazioni di disagio. Il marito Mario, i figli Marco, Lorenzo, Samuele, unanimi, hanno inteso realizzare il desiderio della loro moglie e madre, da lei maturato soprattutto durante la lunga malattia vissuta nella fede, con un atteggiamento sempre pronto a consolare ed a infondere serenità in quei pazienti incontrati nei molteplici ricoveri nelle strutture ospedaliere. Un desiderio che sta

diventando realtà in quanto è stato da loro messo a disposizione lo stabile sito a Castelfidardo in via Marconi n. 16, all'interno del quale sono già iniziate le opere di ristrutturazione, affinché diventi una casa di accoglienza per l'ospitalità dei familiari di persone spedalizzate o da spedalizzare negli ospedali limitrofi (come recita l'art. 4 dello Statuto dell'associazione). Con l'aiuto dei volontari firmatari dell'atto costitutivo e di quanti ad essi seguiranno, si intende svolgere tutte le attività necessarie al raggiungimento degli scopi statutari. Alle tante associazioni di volontariato presenti nella nostra città, si aggiunge ora "Casa Anadina onlus". Con la speranza, sostenuta da ferma volontà, di poter essere utili a chi si trovasse in particolari situazioni di bisogno. Casa Anadina onlus - Recapito provvisorio c/o Marco Orlandoni; via Adriatica, 25 - Castelfidardo; tel. 071 78 1423; cell. 3357143 047; direzione@orlandoni.it.

Un'opportunità di crescita, condivisione e socializzazione

Folletti Verdi, un progetto che unisce

Nella sede della Croce Verde continua con successo il progetto "folletti verdi", che prevede un incontro ogni quindici giorni di giovani dai 14 ai 18 anni. Hanno montato una tenda insieme ai responsabili della Protezione Civile per creare fisicamente una loro sede, l'hanno poi arricchita di cartelloni, slogan che li rappresenta nella loro effervescente voglia di vivere e di darsi da fare con generosità ed entusiasmo. E' stata realizzata una cena in cui sono intervenuti altri amici coinvolti in questa avventura dai primi partecipanti, creando un momento di piacevole condivisione. Ho chiesto ai vari "Folletti" cosa pensano di questa nuova esperienza e tutti mi hanno detto che ne sono entusiasti perché l'ambiente è piacevole, si sentono protagonisti e sono curiosi di imparare cose nuove. Solitamente questi ragazzi si ritrovano sul muretto di Porta Marina: lì c'è molta più gente, ma i discorsi sono sempre i soliti, non si fa nulla, ci si annoia ed è difficile approfondire le amicizie, mentre alla Croce Verde hanno trovato un ambiente stimolante e interessante dove si possono fare esperienze diverse ed inedite.

deve fare quando qualcuno cade dal motorino facendosi male, vogliono imparare da una simulazione di pronto soccorso, desiderano organizzare una cena con gli anziani e i disabili, chiedono di andare all'interno di strutture sanitarie come la RSA e la Casa di Riposo per animare, vogliono accompagnare persone che fanno dialisi o visite specialistiche nei vari ospedali; c'è chi vuol diventare operatore radio, tutti intenzionati a fare volontariato.

Hanno chiesto di conoscere da vicino una ambulanza con tutti gli accessori, di familiarizzare con questa auto che solitamente spaventa ed è una illustre sconosciuta per tanti.

Hanno espresso il desiderio di vedere film, fare partite di biliardino, organizzare cene e feste di compleanno e soprattutto la forte esigenza di parlare di loro, dei loro problemi, perché sostengono che sono pochi gli ambienti e i contesti in cui possono confidare difficoltà, dubbi e sogni. Continueremo questo programma e faremo in modo che la Croce Verde sia un luogo di incontro speciale in tal senso per i ragazzi. Abbiamo avuto modo anche di ascoltare il commento di svariati genitori che sono entusiasti di questa iniziativa: ci rincuora molto e ci dà lo stimolo per andare avanti sempre con maggior impegno. Abbiamo ancora un paio di incontri programmati prima delle vacanze, pertanto invitiamo altri ragazzi a venire a rendere il gruppo dei Folletti Verdi più numeroso, e chiediamo ai genitori di valutare e apprezzare questa opportunità che viene offerta ai figli adolescenti.

Maria Lampa

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Brece - Loreto
Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 23/05/08

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

La famiglia Carli Paolo in memoria di Gatto Nazzeno euro 50,00; parrocchia S. Antonio da Padova in memoria di Galassi Maria euro 100,00; gli amici dei figli in memoria di Giaccaglia Lido euro 150,00; Carpano Rita in memoria di Giulio Cipolloni euro 100,00; dipendenti e titolari della ditta Master in memoria di Severini Corrado euro 200,00; parrocchia S. Stefano in memoria di Luigi Polenta euro 105,00; gli amici di Luca: Adamo Andreoli, Simone Pantella, Francesco Compagnucci, Manuel Mercanti, Chiro Magnani, Rodrigo Taffi, Paolo Schiavoni in memoria di Ugo Campanari euro 60,00; e i titolari e le dipendenti della ditta Vaccarini Fabio in memoria di Cipolloni Giulio euro 230,00; dipendenti della ditta Acem in memoria di Cipolloni Giulio euro 93,00; famiglia Polenta in memoria di Luigi Polenta euro 275,00; famiglia Mancinelli e Gagliardi in memoria di Cipolloni Giuliano euro 30,00; famiglia Piatanesi Francesco in memoria di Cipolloni Giuliano euro 30,00; Gabriele, Mauro, Paolo, Mauro e Alberto in memoria di Menghini Gabriele euro 75,00; ditta Firme in memoria di Cipolloni Giulio euro 429,00; le colleghe della figlia Cristiana Esperita, Beatrice, Giacomina, Lorella e Natascia in memoria di Galassi Adelmia euro 100,00; Carlocchi Anna in memoria di Galassi Adelmia euro 50,00; dipendenti Roal in memoria di Cipolloni Giulio euro 110,00; i cugini Paolo, Rolando Daniele, Daniela e Giuliana euro 50,00 in memoria di Giulio Cipolloni; famiglia Andreani: Dino, Enrico, Attilio, Rino, Alfio, Carlo, Leandro, Alfeo in memoria di Giulio Cipolloni euro 210,00; le famiglie Orlandoni e Sposetti in memoria di Giulio Cipolloni euro 100,00; Catena Gino in memoria di Cipolloni Giulio euro 50,00; le famiglie Santini, Marinelli, Catena Alessandra, Sposetti Antonio euro 55,00 in memoria di Cipolloni Giulio; famiglia Ottavianelli Sant euro 50,00 in memoria di Cipolloni Giulio; il dirigente scolastico, il personale docente e non docente dell'istituto comprensivo Soproni in memoria di Adelmia Galassi vedova Cingolani euro 281,00; dai compagni di classe 3 C in memoria di Alfio Attacalite euro 130,00; una famiglia amica in memoria di Cipolloni Giulio euro 20,00; Chitarroni Paolo e Vivaldi Cantarini in memoria di Cantarini Toni euro 100,00; parrocchia S. Antonio Castelfidardo in memoria di Agostinelli Laura euro 110,00; famiglie Lepretti, Cartuccia, Restaneo in memoria di Firmino Pellegrini euro 200,00; i dipendenti della ditta VECA in memoria di Laura Agostinelli ved. Marinelli euro 55,00; gli amici di Mirco in memoria di Giulio Cipolloni euro 320,00; Bambozzi Luigi in memoria di Giaccaglia Lido euro 30,00; Ciucconi Marisa, Carlo, Teresa, Adriana, Rosita in memoria di Ciucconi Vittorio euro 50,00; Antodicola Angelo, Casali Giovanni, Carbonari Maria Vittoria, Carletti Lucia, Bufarini Ciriacò, Pianella Roberto, Illuminati Massimo, Dottori Morena, Lepore Antonio, Magnaterra Giordano, Tommasi Sirmio, Marinelli Massimo, Pacifico Giorgio, Camera Piero, Cerquetella Giordano, Cantorini Daniele, Carloni Carlo, Cerioni Alessandra, Pesaresi Leonardo, Campanari Claudia, Chiappa Antonia, Kasseem Mohamed, Marzoli Maria Chiara, Fioretti Lapo, Banchetti Sonia, Taverna Emanuelle, Raffaelli Arianna, D'Incecco Alessandro, Agostinelli Simone, Galassi Samuele, Palazzo Paolo, Lisei Alessandro, Rignicolo Fabrizio, Agostinelli Paolo, Campanari Egidio, Galluccio Stefano, Beccacece Fabiano, Pop Claudio, Cantorini Silvano, Galassi Luca, Cantorini Cristiano, Germano Armando, Sampaolese Marco, Donadio Francesco, Bashkim, Carella Giuseppe in memoria di Gabriele Menghini euro 235,00.riana, Rosita in memoria di Ciucconi Vittorio euro 50,00; Antodicola Angelo, Casali Giovanni, Carbonari Maria Vittoria, Carletti Lucia, Bufarini Ciriacò, Pianella Roberto, Illuminati Massimo, Dottori Morena, Lepore Antonio, Magnaterra Giordano, Tommasi Sirmio, Marinelli Massimo, Pacifico Giorgio, Camera Piero, Cerquetella Giordano, Cantorini Daniele, Carloni Carlo, Cerioni Alessandra, Pesaresi Leonardo, Campanari Claudia, Chiappa Antonia, Kasseem Mohamed, Marzoli Maria Chiara, Fioretti Lapo, Banchetti Sonia, Taverna Emanuelle, Raffaelli Arianna, D'Incecco Alessandro, Agostinelli Simone, Galassi Samuele, Palazzo Paolo, Lisei Alessandro, Rignicolo Fabrizio, Agostinelli Paolo, Campanari Egidio, Galluccio Stefano, Beccacece Fabiano, Pop Claudio, Cantorini Silvano, Galassi Luca, Cantorini Cristiano, Germano Armando, Sampaolese Marco, Donadio Francesco, Bashkim, Carella Giuseppe in memoria di Gabriele Menghini euro 235,00.

Una stagione positiva su più fronti, con l'occhio rivolto al futuro

Volley Castelfidardo, si tirano le somme...

Lo staff tecnico del Volley Castelfidardo sta facendo il bilancio che riguarda l'andamento dell'anno sportivo che sta per concludersi. Guardandoci indietro non possiamo far altro che essere soddisfatti dei risultati, soprattutto per il lavoro svolto in questi mesi e per le basi che abbiamo gettato per il prossimo futuro. Il "nostro" settore giovanile sta crescendo a dismisura, per valore numerico, ma soprattutto per la professionalità con cui sono seguiti i nostri atleti. Gli impegni programmati all'inizio dell'anno sono stati rispettati.

Under 13 B misto (anno '96): ha ottenuto un secondo posto in classifica, nonostante i "piccolini" si siano dovuti confrontare con atleti di età maggiore; **Under 13 A** (anno '95): si è aggiudicata le semifinali. A tutte le atlete va un "plauso" da parte dei dirigenti per aver subito solo due sconfitte in tutto il campionato; **Under 14 A**: è stata fermata agli ottavi di finale regionali dalla forte formazione maceratese del Bulli & Pupe; **Under 16**: ottavi di finale regionali; **Under 18**: semifinali provinciali. Grande beffa per la giovanissima formazione della 3ª divisione, che nonostante abbia conquistato il secondo posto in classifica, non ha potuto partecipare ai play off per la promozione in 2ª categoria, poiché la nostra società, con un altro gruppo di ragazze, sta già disputando lo stesso cam-



pionato. **Serie D**: dopo aver affrontato la lotteria dei play out per la salvezza è in attesa dei risultati dei campionati superiori, che sanciranno la permanenza o meno nella categoria. Insomma, non ci siamo fatti mancare proprio niente! Sui campi da gioco anche le piccolissime dell'**under 12** hanno partecipato ad un circuito di categoria la cui giornata conclusiva è in programma domenica 25 maggio. Abbiamo lavorato molto e con grande soddisfazione!

Tutte le atlete continueranno ancora ad allenarsi fino a fine giugno senza soste nel programma, per prepararsi al meglio ad affrontare le tante fatiche dei vari campionati che le vedranno protagoniste da settembre!

Eleonora Mitillo

Momento clou della stagione con il "trofeo Avis"; addio a Peppe Volpe

Sboccia la primavera dei podisti

Primavera intensa di avvenimenti per l'Atletica Amatori Avis. Uno doloroso: purtroppo il 12 aprile, all'età di 72 anni, il consigliere Giuseppe Volpe ci ha lasciato (nella foto).

"Peppe", fidardense doc, attivo dirigente da decenni, anche malato non ha mai voluto abbandonare l'associazione podistica, continuando a seguirne l'attività fino agli ultimi giorni, quando ancora si preoccupava della raccolta delle sponsorizzazioni per il trofeo Avis del 25 maggio. Di lui, come di tanti volontari che senza clamori dedicano il proprio tempo libero all'associazionismo, non abbiamo mai parlato, ma i frequentatori degli stands gastronomici delle passate estati ne ricorderanno la pazienza alla "cassa" e noi del Consiglio i frequenti inviti al rispetto degli orari e degli argomenti di convocazione. Sarà nostro obbligo e omaggio ricordarti ancora "impegnato" in mezzo a noi.

L'attività di corsa su strada è stata, in queste prime giornate di bel tempo, particolarmente intensa e abbiamo sempre risultati e classifiche da riferire.

Domenica 13 aprile, ecco altre cinque medaglie nel campionato regionale di mezzamaratona nella manifestazione nazionale "X maratona dei fiori" a San Benedetto del Tronto: due ori e titolo di campione regionale per Maria Cingolani e Mario Sorichetti, argento per Anna Maria Cagnoni e tre

bronzi per Luciano Banchetti e i fratelli Germano e Paolo Carli. Domenica 20 aprile, prima trasferta dell'anno in Umbria per partecipare ad una manifestazione nazionale; è stata un'esperienza che ha coinvolto anche amici e famiglie e che ripeteremo il 18 maggio a Rimini. Nell'ultima domenica di aprile, poi, mentre eravamo impegnati in massa a Pagliare del Tronto nel risalire la classifica del Grand Prix regionale di società (siamo ora in 9ª posizione) il quarantacinquenne, Antonio Iura, portava a termine la maratona internazionale di Vienna con una prestazione di poco superiore alle 3h e 12'. Il 4 mag-



gio, infine, i giovani maratoneti Carlo Brandoni, Fulvio Fagotti, Gianluca Marini, Marcello Mengoni e Davide Saraceni, sorretti dal tifo di dirigenti e familiari, dopo 3h e 30' ininterrotti di corsa, concludevano la sesta edizione della Collemarathon, maratona internazionale da Barchi a Fano, valida quest'anno come campionato regionale assoluto e masters. L'evento certamente più importante e impegnativo per noi tutti è comunque in programma il 25 maggio con la 28ª edizione del Trofeo Avis Loris Baldelli, dedicato a Gianluca Paoloni e Onorio Magrini; vi stiamo lavorando da dicembre e speriamo di non scontentare nessuno dei mille partecipanti previsti.

Tre, come al solito, i percorsi con partenza e arrivo nello stadio Mancini del Cerretano. Ne parleremo nel prossimo numero.

Costituita l'associazione sportiva che rinverdisce una bella tradizione

Tennis tavolo, la storia ricomincia

Mercoledì 8 aprile si è costituita l'associazione sportiva tennis tavolo Castelfidardo. La sede in cui si incontrano gli appassionati e praticanti dello sport (una decina al momento) è situata sotto la Chiesa della Figuetta. Gli "appuntamenti", in questa fase iniziale, sono bisettimanali: ogni mercoledì e venerdì dalle 20 in poi, ma la fascia oraria e le giornate di apertura possono essere modificate e/o estese sulla base della disponibilità dei giocatori. L'associazione ha a disposizione due tavoli professionali Corniellau 510, racchette di ottima qualità e palle da competizione a disposizione dei giocatori. Da queste colonne, rivolgiamo un invito a tutti gli interessati e ai curiosi di venire a trovarci e a giocare con noi. Non esistono particolari limiti di età o di preparazione fisica: dai cinque anni in su è possibile praticare questo sport a diversi livelli di impegno fisico ed - eventualmente - agonistico. La neona-

ta società recupera la tradizione che circa 20 anni fa esisteva grazie ad una analoga associazione regolarmente iscritta alla Fitet (Federazione Italiana Tennis Tavolo) che all'epoca si allenava anche presso il palazzetto dello sport e annoverava fra gli "insegnanti" il noto Massimo Costantini di Senigallia, pluri-campione e recordman assoluto di presenze nella squadra nazionale fra tutti gli sport praticati in Italia.

Con l'occasione, si ringraziano tutti i sostenitori che hanno sino ad oggi contribuito finanziariamente allo sviluppo della nostra attività, in particolare il dott. Ratti titolare della omonima Farmacia, che con il suo contributo ha permesso l'acquisizione dei due tavoli e delle attrezzature attualmente utilizzate. Per informazioni contattare i seguenti numeri: 347.8193965 Andrea; 338.8076520 Daniele o inviare una email a tennistavolo.castelfidardo@yahoo.it

Pattinaggio artistico a rotelle: buoni i risultati, intensa l'attività

"Conero roller", una realtà in crescita

Si concludono a fine maggio le fasi regionali della prima stagione agonistica dell'asd Conero Roller. Il lavoro è stato intenso ma i risultati non si sono fatti attendere. Numerosi i buoni piazzamenti, tra cui spicca il titolo di campionessa provinciale e regionale conquistato da Veronica Gioacchini. L'associazione ha sede a Castelfidardo ma sono molti anche gli atleti dei Comuni limitrofi quali Osimo, Loreto, Polverigi, Numana, Sirolo che hanno scelto l'asd Conero Roller. Nata lo scorso settembre, l'associazione conta già oltre 40 iscritti; bambini e bambine dai 4 fino ai 19 anni si cimentano nella pratica del pattinaggio artistico a rotelle sotto la guida di allenatrici federali (Elisa Bacchiocchi, Mara Carsillo ed Elisa Gabbaneli). Scopo primario è quello di diffondere tra i giovani questa disciplina ancora poco nota e apprezzata ma assolutamente affascinante e appassionante. A tale scopo questa estate a Castelfidardo potrete assi-



stere ad uno spettacolo unico cui con sorpresa...mondiali! Coordinate dal presidente Alessandro Cola, le attività dell'asd Conero Roller mirano inoltre a favorire la socializzazione attraverso lo sport e a dare una preparazione professionale e mirata a chi è interessato a praticarlo a livello agonistico. La società partecipa attivamente a numerose e importanti manifestazioni tra cui Giocagin, di scena l'11 maggio scorso al Palorossini di Ancona, organizzato dall'Uisp in collaborazione con l'Unicef, a scopo di beneficenza.

Torna in estate con nuove proposte il "Water Stadium Topolino"

U.S.C. Junior, "prove tecniche" a Torino

Come consuetudine di ogni fine stagione agonistica, i ragazzi dell'ultimo anno scuola calcio punto Juve (la classe del '95) si sono recati a Torino presso il centro sportivo della Juventus per partecipare ad una tre giorni di gare e giochi onde consentire ai tecnici di valutare il lavoro svolto ed i progressi fatti dai ragazzi che sono tenuti sotto costante osservazione durante l'intero anno calcistico. E' bene precisare che i ragazzi della scuola calcio non partecipano a veri e propri campionati in quanto, pur disputando partite da 11 contro 11, le partite sono divise in tre tempi da 18 minuti senza un risultato finale e una classifica ufficiale. Viene soltanto conteggiato il parziale delle frazioni di gioco e tutti gli atleti vengono schierati in campo, con particolare attenzione alla rotazione nei vari ruoli dato che

per ragazzi così giovani la specializzazione è ancora precoce. I "nostri" tredicenni sono partiti in pullman accompagnati dallo staff al completo e dai genitori che hanno potuto partecipare all'appuntamento del 16, 17 e 18 maggio scorso, verificando i metodi di lavoro. In linea con la tradizione dell'U.S.C. Junior volta anche al sociale annunciamo che, anche per questa estate, sarà riproposto il Water stadium Topolino che, oltre alle piscine ed alle iniziative già note, aggiungerà i tornei di beach volley, calcio tennis e calcio a 7, potenziando i relativi impianti affinché il campo sportivo possa essere aperto e fruibile a partecipanti e familiari anche nel dopocena come godibile punto di incontro e ritrovo per i dopocena serali estivi. Attendiamo numerose iscrizioni, buon divertimento a tutti.

Cronaca

I.C. Soprani: migliore opera-video al concorso nazionale

"Filmare la storia", la III b vince un premio

Un importante riconoscimento è stato recentemente ottenuto dalla classe III B della scuola secondaria di I° grado "Paolo Soprani" di Castelfidardo: il primo premio per la migliore opera video - sezione scuola media - nell'ambito del concorso nazionale "filmare la storia", indetto per l'anno 2008 dall'archivio nazionale cinematografico della Resistenza di Torino. Gli alunni hanno partecipato al concorso con un dvd su Anne Frank che, utilizzando una pluralità di linguaggi: musicale, teatrale, grafico, iconografico, cinematografico, verbale, ha ricostruito la vicenda umana della ragazzina ebrea, presentandola come paradigma della condizione di tanti altri bambini nascosti e perseguitati durante il periodo della Shoah. Il premio è stato assegnato - si legge nella motivazione - "per la capacità di intrecciare una interessante ricostruzione narrativa e iconografica con una efficace messa in scena del diario di Anne Frank, arricchita anche da una suggestiva presentazione di disegni dei ragazzi". Il lavoro è stato realizzato in orario curricolare, con la guida delle docenti Giulietta Catraro, Maria Catia Sampaolese, Marina Torciani e la collaborazione dei colleghi Mauro Montanari e Paola Saracini. Alcune delle fonti utilizzate sono state reperite presso l'Istituto Regionale per la storia del movimento di liberazione delle Marche di Ancona. Le riprese e il montaggio del video sono stati curati da Nisi Audiovisivi. Il 23 aprile scorso la classe III B si è recata a Torino per partecipare alla premiazione, presso il museo diffuso della Resistenza in corso Valdocco, cui è seguita la proiezione delle opere premiate. L'Istituto Comprensivo Soprani ringrazia sentitamente quanti hanno contribuito al finanziamento del viaggio a Torino: l'azienda Somatics, il gruppo 3ª età della parrocchia S. Stefano, le aziende Garofoli porte, Sicurvit, GMC.

La dimensione d'impresa: piccolo è bello ma non sempre

Alla ricerca di... competitività

Il nostro distretto sta risentendo fortemente del rallentamento economico di alcuni importanti mercati esteri. Da più parti sale la preoccupazione della stagnazione del mercato interno e le ripercussioni sulle PMI locali. Già nel precedente articolo, la CNA ha citato alcuni progetti e servizi che permettono alle imprese di reagire alle principali problematiche di mercato. E' evidente, però, che per risalire la corda della competitività, dobbiamo sciogliere i nodi uno alla volta: il primo che incontriamo è sicuramente la dimensione aziendale. E' evidente, infatti, che le PMI, se vogliono rimanere competitive, devono adottare strategie tese a scavarsi nicchie sempre più particolari, dove assumono i caratteri di leader quasi indiscussi. Al contrario, se si opera su un mercato di molti competitors (magari alcuni addirittura stranieri), è necessario avere dimensioni di impresa che

permettano investimenti in commercializzazione, distribuzione e assistenza dei prodotti/servizi. Questi investimenti sono necessari non solo per mantenere la propria quota di mercato, ma soprattutto per incrementarla: l'aumentare la penetrazione in nuovi mercati diventa fondamentale per resistere alla crescente "virulenza" dei tanti concorrenti esteri. Per le PMI, quindi, prima del nodo "ricerca" e del nodo "internazionalizzazione" e fondamentale affrontare la problematica della "dimensione di impresa". Il piccolo è bello è ancora valido, ma deve essere accompagnato da una strategia coerente e non sempre applicabile. Per questo molte delle nostre imprese dovranno, prima o poi, strutturare alleanze formali o informali per fare massa critica ed affrontare i mercati sempre più complessi.

Maurizio Bertini
Segretario CNA zona sud di Ancona